IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 177. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 28 Giugno 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, o pure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: G. Chiarini
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Novembre di 90 parole L. 5 — dì 70 L. 3 — dì 180 L. 8 — in più da convenirsi. — Annunzi e dichiarazioni di cinque linee L. 2.
In Comune L. 1 la linea. Provincie Comune cent. 50. In tutto il Regno e Stati dell'Unione postale, piazza cent. 75 la linea, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 3 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Programma finanziario

Siamo in debito di una risposta all'*Opinione* circa l'assestamento dell'azienda ferroviaria e l'operazione dei debiti redimibili, che, a nostro avviso, sono le due importanti questioni dalla cui soluzione si possono trarre i mezzi per migliorare le condizioni del bilancio per arrivare ad un saldo pareggio fra le entrate e le spese.

A noi sembra che il discutere ora se si debbano diminuire le previsioni sui tabacchi di due milioni per aumentare di uno quelle del lotto, o ridurre i proventi delle dogane di quattro per accrescere di due milioni le tasse di fabbricazione, ritoccando nel tempo stesso quelle sugli affari, sia un fuor d'opera.

Fra un mese, al più, l'amministrazione delle finanze ci fornirà i risultati definitivi dei vari cespiti d'entrata per l'esercizio che si chiude al 30 di giugno.

Su questi risultati, che sono la base più sicura che si possa avere e tenendo conto dei raccolti, del traffico interno, degli scambi commerciali, nonchè degli effetti complessivi derivanti dai provvedimenti del catenaccio, che non ebbero intiera applicazione nell'esercizio scadente, si potranno stabilire i proventi dell'entrata pel bilancio 1892 93.

Mediante alcune rettificazioni, che i risultati a tutto il 30 giugno suggeriranno, noi crediamo che in fondo non vi possa essere una forte differenza fra le nuove valutazioni e quelle che l'on. Luzzatti aveva stabilite colle ultime note di variazioni al bilancio dell'entrata per l'esercizio che si chiude ora.

Minore facilità invece s'incontrerà nelle previsioni della spesa, sebbene i tre bilanci più sofferosi, guerra, marina e lavori pubblici, non possano più presentare, come in passato, nuove sorprese.

Infatti per le ferrovie la spesa è limitata e per le altre opere pubbliche si manterrà fi rinvio dei 14 milioni proposto dall'on. Branca; per la marina le spese si contengono di certo nei limiti stanziati e per la guerra resta ormai fissato il *non plus ultra* nei 230 milioni di spesa ordinaria e 16 di straordinaria.

E qui ci torna opportuno di rettificare uno errore nel quale è caduta l'*Opinione*, classificando quale spesa *ultra-straordinaria* quella dei nuovi fucili, per la parte cui si provvederebbe mediante alienazione di piastre borboniche.

La spesa dei fucili è compresa nei 16 milioni della parte straordinaria, quindi l'*ultra* non esiste. Vuol dire che invece di provvedere a questa parte della spesa con entrate effettive o con altri mezzi di tesoreria, si provvede con una parte delle piastre.

Le difficoltà provengono dal fatto che alcune delle economie proposte dal passato ministero non si potranno mantenere; quindi la necessità di ristabilire in parte alcuni stanziamenti per la regolarità dei servizi, procurando di compensarli con nuove e più razionali economie che l'accurata revisione dei bilanci potrà suggerire.

D'altra parte vi sono talune spese o minori entrate che nelle ultime note di variazioni erano state indicate come fuori bilancio ed alle quali si deve procurare di far fronte colle riforme organiche nei servizi, attuabili per decreto reale o con provvedimenti legislativi.

E' vero che non c'è da sperare in un grande beneficio immediato, ma qualche cosa si potrà ottenere e sarà un tanto di meno nel *deficit* risultante dal bilancio generale.

Tutto questo però si riferisce all'esercizio 1892-93, il quale, come abbiamo detto altra volta, non presenta differenze tali da destare preoccupazioni, tanto più se il bilancio finanziario troverà un po' di conforto nel bilancio economico, nel quale finora si nota un certo miglioramento.

L'oseo duro comincia col bilancio 1893-94, pel quale non bastano le limature di nuove economie, nè gli effetti graduali delle riforme organiche, ma occorrono mezzi più consistenti ed è appunto per questo che noi abbiamo indicato, come sole risorse efficaci, l'assestamento dell'azienda ferroviaria e la conversione o rinnovazione dei debiti redimibili.

L'*Opinione* ci osserva che l'assesto dell'azienda ferroviaria può avere effetto in certe contingenze più sfavorevoli che sul bilancio.

Secondo noi, su ambedue: sul tesoro coll'utilizzare la valuta delle operazioni che dovrebbero fare le Società all'estero, come del resto era già nei propositi dell'on. Luzzatti: sul bilancio col rinviare al 1901, quando comincia la parabola discendente dei progressivi oneri della finanza, quell'annualità compiessiva che si potrebbe stabilire colle Società nell'affidare ad esse tutta l'azienda delle Casse patrimoniali, i lavori di completamento delle linee esistenti e la costruzione delle linee resistenti.

Con questa operazione si verrebbe a sollevare il bilancio dagl'interessi pel debito delle Casse, cui fa fronte il tesoro, che sono già di 5 milioni, si alleverebbe quello del LL. PP. di qualche milione, e si avrebbe una notevole economia dalla semplificazione del servizio dell'ispettorato e dalla graduale soppressione del personale straordinario addetto alle costruzioni, che costa ancora *quattro milioni* — non si sa perchè.

In quanto ai debiti redimibili, noi non sappiamo ancora quale metodo voglia preferire il ministero. Anche noi consentiamo coll'*Opinione* che la trasformazione del debito redimibile in perpetuo non sia preferibile, perchè pesa sul credito e ci allontana da quella meta, che sospiriamo ed alla quale bisognerebbe arrivare il più presto possibile: ma, col metodo della rinnovazione, si avrebbe sempre nei primi anni un vantaggio di 20 milioni nella parte dell'ammortamento.

Questo, secondo noi, è l'indice del programma finanziario che ci presenta allo studio del ministero ed è il solo che consenta all'Italia di avviarsi al pareggio, senza scosse e senza nuovi aggravii, visto e considerato che nuovi aggravii non sarebbero possibili, senza opprimere la già depressa economia nazionale.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 27, 2 pom. — Mercoledì prossimo la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà la lista delle onorificenze, concesse dalla Regina, in occasione dello scioglimento della Camera.

Si annuncia che il signor William Lowther, membro della Camera dei Comuni, sarà elevato alla Pari a e che Lord Windsor sarà creato conte di Plymouth.

(N) **Londra**, 27, 2,20 pom. — Telegrafano da Valparaiso che la partenza annunciata del signor Egan, ministro degli Stati Uniti, la cui missione si avvicina al suo termine, è salutata con soddisfazione dalla stampa chilena, che dichiara che questo fatto contribuirà al ristabilimento completo delle relazioni amichevoli tra gli Stati Uniti e il Chilì.

(N) **Berlino**, 27, 2,25 pom. — Il generale Villaume, addetto militare all'Ambasciata tedesca a Pietroburgo, lascierebbe quanto prima quel posto per riprendere servizio nell'esercito.

(N) **Parigi**, 27, 3 pom. — L'abate Méru, antico professore di teologia alla Sorbonne, sarebbe nominato vicario della diocesi, sede rimasta vacante in seguito alla morte di mons. Freppel.

(N) **Londra**, 27, 2,40 pom. — Secondo le ultime notizie da Candahar, le perdite sofferte negli ultimi scontri cogli Hazaras ribelli ascendono a 250 regolari e a 1200 irregolari.

L'esercito afgano sembra demoralizzato e vi sarebbero molti disertori.

— Il Re di Rumania, che giunge quest'oggi, sarà ospite della Regina al palazzo di Buckingham. Con una visita in questa sede rimasta vacante in seguito alla morte di mons. Freppel.

(N) **Londra**, 27, 2,40 pom. — Secondo le ultime notizie da Candahar, le perdite sofferte negli ultimi scontri cogli Hazaras ribelli ascendono a 250 regolari e a 1200 irregolari.

L'esercito afgano sembra demoralizzato e vi sarebbero molti disertori.

— Il Re di Rumania, che giunge quest'oggi, sarà ospite della Regina al palazzo di Buckingham. Con una visita in questa sede rimasta vacante in seguito alla morte di mons. Freppel.

(N) **Berlino**, 27, 2 pom. — Si ha da Copenaghen che la famiglia imperiale russa partirà oggi sull'*yacht Stella Polare*, se lo stato del mare lo permetterà.

Il viaggio di ritorno in Russia si effettuerà per via di mare.

(N) **Londra**, 27, 2 pom. — Il duca di York è stato nominato comandante della nave *Melampus*.

(N) **New-York**, 27, 8 ant. — Avendo il signor Chauncey-Depew rifiutato la successione del signor Blaine si parla del signor Tracy, ministro della marina, per il posto di Segretario di Stato.

(N) **Parigi**, 27, ore 6,10 pom. — Si ha da Portonovo che i dahomesi hanno fatto stamane una dimostrazione contro Kotonu.

Le dichiarazioni di Bismarck

(S) **Berlino**, 27. — La *Nord. Allg. Zeitung* polemizzando colla *National Zeitung* sul viaggio del principe di Bismarck e sulle dichiarazioni da lui fatte, dice che quando si attaccava la politica estera del governo tedesco e la si denunciò i l'Europa e specialmente alle Germania, si sarebbero dovuti stare dei fatti.

Il governo tedesco potrebbe confutare questi attacchi pubblicando i documenti esistenti al Ministero degli affari esteri. Ma una tale pubblicazione non può farsi per riguardi dovuti verso i governi esteri e vero le persone interessate ed in causa anche dei dannosi effetti che avrebbe nella gestione degli affari esteri. E' per questa buona ragione che il Governo ed il Parlamento tedesco si sono limitati finora a pubblicare, quanto alla politica estera, soltanto documenti passati ormai alla storia.

Il governo tedesco può attendere tranquillamente il giudizio della storia. Forse si vedrà giustificato in avvenire anche lo sua astinenza circospetta di fronte a tante aggressioni.

I partiti a Napoli

Alla breve notizia telegrafica, mandataci da Napoli, della riunione, che vi tennero domenica le due Associazioni politiche *La Costituzionale* e *L'Unitaria*, occorrono pochi commenti.

Premettiamo non essere nostro intendimento entrare oggi nel mare magno di una discussione sui partiti e sulla loro migliore ricostituzione a base delle antiche divisioni storiche, ovvero a base dei nuovi bisogni sociali, che il movimento del quarto Stato per migliorare le proprie condizioni economiche e morali — le economiche principalmente — ha creato ed accentua.

Il momento non ne sarebbe opportuno, troppa acqua dovendo ancora trascorrere sotto ponte Sant'Angelo prima che gli elettori, convocati nei comizi elettorali, abbiano modo e dovere di pronunziare anche su questa questione il loro giudizio.

E ci piace altresì notare che, eccezione fatta di Napoli e di alcune altre provincie del Mezzogiorno, nessun indizio di agitazione elettorale si è manifestato finora in paese; ed è bene che così sia, imperocchè una troppo lunga campagna se, da una parte, stancherebbe elettori e candidati, dall'altra parte faciliterebbe trascendenze e darebbe alla lotta un carattere troppo personale acuto e personale, che è nell'interesse di tutti evitare.

Ciò posto, veniamo alle due Associazioni di Napoli.

La *Costituzionale* alla quasi unanimità ha approvato un ordine del giorno, con il quale « riprova qualunque connubio, alferma la sua fede ai principii di parte moderata e delibera di propugnarli. »

In altre parole, la *Costituzionale* di Napoli si è risolutamente separata dal gruppo Nicotarino, ha rivendicato al partito moderato la fisonomia propria ed ha deliberato di combattere con esso e per esso.

E' il meglio che poteva e doveva fare, e noi ci compiacciamo di un voto, che pone fine ad una situazione falsa e creava il loro posto naturali a ccanto; purchè i fatti del domani non abbiano a smentire poi le parole dell'oggi.

Si discusse anche dell'atteggiamento della *Costituzionale* di fronte al Ministero e non mancò chi avrebbe voluto strappare all'Associazione una dichiarazione di fiducia nel Ministero e nella sua opera.

Ma la maggioranza non fu di cotesto parere, ed ha avuto ragione, non perchè il programma del Ministero *non si sappia quale sia*, come disse l'on. Bonghi, — poichè basta il fatto di programmi di governo o si trova sempre al buio o è assolutamente incontentabile, giacchè a quello del gabinetto precedente faceva a suo tempo proprio quello stesso appunto d'incertezza che muove al programma Giolitti — ma perchè una dedizione in massa, non giustificata da ragioni gravissime di interesse pubblico, nè ponderata nelle sue conseguenze, non avrebbe dato alcuna forza al Ministero, che si sarebbe sentito imbarazzato da questo estemporaneo appoggio, che succederà a pochi giorni di intervallo dalle discussioni e dai voti, tutt'altro che benevoli, del medesimo alla Camera, e non avrebbe giovato alla dignità ed alla serietà della *Costituzionale*, che nel giro di pochi minuti avrebbe rinnegato la solenne affermazione di principio, contenuta nell'ordine della Presidenza ed accettata con voti quasi unanimi.

Certo la *Costituzionale* di Napoli e la parte politica, che essa rappresenta, non possono sepirare per ora ad una qualunque partecipazione al governo; ma i moderati, presentandosi al Corpo elettorale nella veste propria, con fisonomia propria, potranno esercitare efficacemente al ristabilimento di quell'equilibrio parlamentare, che è condizione necessaria al retto funzionamento delle nostre istituzioni; e, giovando alla cosa pubblica, giveranno altresì a sè stessi.

La campagna elettorale, da parte degli amici del governo, sarà quella che gli oppositori stessi la faranno: cortese con i cortesi, violenta con i violenti.

Dalla *Costituzionale* alla *Unitaria* il passo è bravo, quantunque a primo aspetto la distanza apparisca molta.

L'*Unitaria*, adunque, ha, a sua volta, approvato un ordine del giorno che acclama alla ricostituzione dei partiti, alle economie e respinge le imposte e con le imposte le dimissioni degli on. Nicotera e Fusco.

O la parola hanno perduto-il loro significato o tra le due deliberazioni, quella che chiede la ricostituzione dei partiti e l'altra che conferma nell'ufficio di presidente onorario l'on. Nicotara, vi ha contraddizione. Imperocchè delle due l'una: O l'*Unitaria* rompendo i legami che la tenevano uniti a per meglio dire tenevano uniti il suo presidente alla parte moderata, rientra nello filo della sinistra parlamentare, ed allora il suo ordine del giorno è una dichiarazione di solidarietà e di appoggio al ministero. Come si può conciliare, in tal caso, cotesto suo atteggiamento con la protesta, per quanto onorarie, dell'on. Nicotera?

O l'*Unitaria* intende di vivere a sè, di creare insomma un partito a sè partito, ed allora si capisce che ne resti a capo l'on. Nicotera, ma non si capisce altrettanto l'inno alla ricostituzione dei partiti nel momento stesso, in cui si conferma a sè ribadisce il dissidio.

Ecco perchè noi dicevamo ieri e ripetiamo oggi che la confusione continua, anche dopo le deliberazioni dell'*Unitaria*, lo quali o dicono niente o dicono troppo, e regnare sovrana in Napoli.

Un discorso di Lord Dufferin

Il marchese di Dufferin e di Ava, ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, quale inaugurò nel posto onorifico di Lord guardiano dei Cinque Porti e di conseguente del Castello di Dover, in successione del defunto primo Lord della Tesoreria, signor W. H. Smith, ha pronunciato, in tale occasione un discorso, da cui togliamo il passo seguente.

« Qualunque sia stato l'uso una volta, la banca diplomatica non consiste nell'inganno, nella duplicità, nella malafede, nè nell'ingnano reciproco mamente fra le nazioni, nè in trattati o contratti a vantaggio di una sola delle parti.

« Al contrario un negoziatore di prim'ordine deve mostrare la sua abilità in mezzo ai conflitti di interessi e ingannando i suoi colleghi, non trovando un espediente, una soluzione accettabile alle due parti.

« Andrò più oltre e dirò che, dopo gli interessi del paese che rappresenta, un ambasciatore deve naturalmente avere a cuore gl'interessi del paese presso il quale è accreditato.

« Almeno tale è il mio sentimento.

« Disgraziato dove sono stato, in Russia, a Costantinopoli o altrove, io mi sono istintivamente interessato al benessere e alla prosperità del paese e del popolo in mezzo ai quali mi trovava.

« E' inutile il dire che chi accada più specialmente nella mia presente posizione.

« Come voi sapete meglio di chiunque, la bontà, la grandezza, la cortesia della società francese, la vivacità e la delicatezza straordinarie del genio del nostri vicini, il temperamento allegro dei francesi, il loro spirito e il loro stesso, che ricordano sotto tanti rapporti le amabili qualità dei miei compatriotti irlandesi, hanno fatto di essi la razza più seducente d'Europa ».

NEL BELGIO

(S) **Bruxelles**, 27. — Nella scorsa notte, vi fu una collisione fra Piazza Reale fra socialisti ed agenti di polizia. Tre agenti rimasero gravemente feriti.

Furono eseguiti tre arresti.

Il generale Brialmont, che è stato messo a riposo, e che è stato eletto rappresentante a Bruxelles, fa grandissima accoglienza agli ufficiali del genio belga, ed ha detto loro, fra le altre cose:

« Grazie alle fortificazioni e alle costruzioni dei forti della Mosa, è stato fatto molto per la difesa nazionale, ma resta ancora molto da fare.

« Il porto di Anversa, specialmente, deve essere munito di istrumenti da guerra e difeso, come le migliori e progressi della artiglieria e ciò sarà fatto. »

E' morto a Bruxelles il signor Max Gutzenstein, antico redattore politico del giornale *Nord*. Egli aveva collaborato a diversi giornali belgi e stranieri.

Il signor Gutzenstein era di origine slesziana, ma si era fatto naturalizzare belga.

Credito, industria, commercio

Un po' di pioggia, quando fa troppo caldo, giova a tempera re l'umore, quindi la novia, se anche un po' violenta, che si è determinata nella scorsa settimana nel mercato europeo, non può che essere salutare.

Il mio collega dell'*Opinione* prevede che i ribassisti pigliera nno coraggio per tornare alla carica. Dopo la lezione sonora che hanno avuto, mi permetto di dubitarne; ma, dopo tutto, finchè sono i ribassisti di Parigi che si divertono a creare un po' di scoperto, non è un gran danno; anzi, se debbo dire la verità, colla foga che avevano preso, mi parevano più pericolosi rialzisti.

Poichè, lo ripeto, tranne la rendita, i titoli ferroviari e quelli delle Banche di emissione, che non temono le grandinate, per gli altri valori, se era legittima una ripresa per l'eccessiva depressione, nessun fatto finanziario od economico poteva o potrebbe giustificare un aumento al di là di certi limiti, tranne un graduale miglioramento del portafoglio.

Le fusioni sono ispirate ad un criterio eccellente, del quale mi felicito col comm. Frascara e dirò di più che la soluzione vera dei nostri problema bancario,

sull'intesa degli istituti di emissione, fu tale avviata, da tutta la stampa, anche dai concorrenti, che, rinnovato alla fine, il conto, nel concerto di semplificazioni, che si vanno preparando, gli Stabilimenti e Società esistenti; ma se le fusioni rovinano poi, consumato l'organismo, non resta che assorvere quella maggiore produzione di effetti, che desiderano i più larghi atti di un mandato.

Ma di queste ed altre cose ne parleremo nel conto. Per ora trovo che la riattivazione è giustificata, quando si ha reso anche più facili le liquidazioni di fine mese e di Londra, come giovevole a quella di Parigi.

Il mercato monetario è sempre ottimo, anche la tendenza nell'indirizzo rimarca eguatamente buona, tanto più che la ripresa degli affari nell'America del Sud è venuta più sollecita di quanto si credesse e procede costante.

Mercato italiano

Le nostre piazze stanno perdendo d'animo, lasciano rallentata la corsa. Una parte della speculazione, la più prudente, ha pensato di sbrigare al ribasso e queste liquidazioni anticipate contribuiranno a rendere meno pesante il mercato, che torna ad altro sintomo di necessaria moderazione nel ritcarci dei rialzi a confronto del mese passato.

La rendita e i valori fanno ora sempre peggio, quindi dal contegno, non che l'astenzione dal l'estero pesa un po' sui cambio, al quale bisognerebbe applicare una doccia.

Le azioni del *Mobiliare* e della *Banca Generale* costituiscono la principale animazione del mercato nostro e le *Marcia*, il *Gas* e le *Condotte* offrono un discreto concorso, che nell'assieme andrebbe un po' mitigato.

Le *Industriali* si sono assistate e le azioni del *Banco di Roma* hanno ripreso vita con grandissima soddisfazione. Sia lodato il Signore e il suo Vicario che vi ha contribuito. E' la più saggia operazione che potesse fare il Vaticano.

Del resto, con un po' di calma e seguendo il miglioramento economico del paese, anche il mercato italiano si riconsidera ai bassi onesto e solido. Ma per raggiungere questo fine, non bisogna correre.

Mercato inglese.

Abbiamo oltre 886 mila st. di sconto nella riserva, colle proporzione agli impegni sul 48, cifra che non ricordo.

Sul mercato libero il tasso di sconto è sempre sotto l'uno per cento e prima dell'autunno l'*Economist* non prevede variazioni.

Mercato francese.

Nessuna variante nella banca, tranne l'aumento di altri 10 milioni nella riserva.

I giornali finanziari scrivacchiano la reggiane avventata nei conti al ribasso di Berlino sui valori russi: ma la verità è che molti possessori di 5 per cento, vista la pari e stazzato il cupone, hanno preferito di *convertirsi* da sè stessi, senza aspettare l'avviso del sig. Bouvier.

In generale però la tendenza è sempre buona.

Situazione delle Banche a 15 giugno

	Circolazione	Riserva
Banca Nazionale	459,456,868	219,519,891
Banca di Napoli	241,980,335	108,469,543
Banca Naz. Toscana	68,668,804	45,373,855
Banca Romana	71,282,720	35,683,485
Banca di Sicilia	59,658,940	50,350,720
Banca T. di Credito	16,800,670	6,122,760
Totale L.	1,008,442,101	498,777,995

In confronto alla decada precedente abbiamo sei milioni di meno nel totale della circolazione ed un milione e mezzo di più nella riserva metallica.

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	al 30 giugno 1892	al 15 giugno 1892
Monete metalliche . L.	218,085,000 —	219,580,000 —
Biglietti ex consorz. »		
sioni e di Stato . »	5,702,000 —	5,107,000 —
Portafoglio . . . . . »	355,813,000 —	358,913,000 —
Anticipazioni . . . »	61,370,000 —	61,213,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi . . . . »	73,922,000 —	73,869,000 —
Fondi all'estero . . »	17,948,000 —	15,162,000 —

PASSIVO.

Circolazione . . . . . L.	388,695,000 —	389,457,000 —
C.C. e altri debiti a v. »	70,619,000 —	78,488,000 —
C.C. » » a sc. »	122,544,000 —	119,928,000 —

La campagna bacologica

Il Bollettino n. 5 delle mercuriali dei bozzoli da seta, pubblicato dal ministero di agricoltura, raccoglie le mercuriali per 430 mercati, dal giorno 15 al giorno 24 giugno.

Risulta da esse che furono venduti mg. 353,514 di bozzoli di razze pure, al prezzo da L. 26 a lire 99,55, per un importo di L. 4,135,405; mg. 84,479 di razze incrociate a bozzoli gialli, al prezzo da L. 26,25 a L. 87,60, per un importo di L. 2,211,238; mg. 14,606 di riproduzione giapponese e chinese (bozzoli verdi, bianchi e varii), compresa le rispettive incrociature, al prezzo da L. 29,50 a lire 49, per un importo di L. 401,207; e mg. 17,092 di importazione giapponese (cartoni) a bozzoli vari, da e bianca al prezzo da L. 24 a L. 41,46, per un importo di L. 489,929. In complesso furono venduti mg. di bozzoli 260,421, per un importo di L. 11,367,766.

Tenuto conto delle notizie contenute nel Bollettini precedenti, si ha che la quantità dei bozzoli venduti si raggnaglione a mg. 770,367 ed il prezzo a L. 26,633,295.

APPENDICE 17

X

COLLETTI NERI

DI P. DU BOISGOBEY

Questa corsa alla cieca durò almeno dieci minuti, a capo dei quali Emerico, ansante, amuì che l'incognito rallentava il passo e finalmente si fermava.

Il Barone credette l'ultima sua ora suonata e avanti di morire volle vedere il cielo per l'ultima volta. Portò dunque la sua mano alla benda, ma gli si tolse la forza di levarsela.

La guida gli aveva lasciato il braccio e rapidamente sciolto il fazzoletto di seta.

Emerico cacciò un grido e restò confuso di stupore.

Il giorno era chiarissimo ed i raggi di un pallido sole d'inverno lo colpivano in volto ed, che i suoi occhi, disusatisi alla luce, guardavano senza vedere.

Un uomo gli stava dinanzi appoggiato tranquillamente ad un bastone, e sembrava attendere che egli si fosse alquanto rimesso.

Il cambiamento del Barone non durò che pochi secondi. Appena si fu reso conto della situazione, egli si pose a cercare di distinguere il suo misterioso salvatore. La sua stupefazione non conobbe più limiti, quando si accorse che doveva la vita a quegli che probabilmente l'aveva denunciato al Circolo, al cittadino Liardot, in persona.

Era proprio lui, colle sue ripulse quadre, colla sua fisonomia energica e fredda, il cappello a punta, i pacchetti di giogilli ed il suo *potere esecutivo*, col quale si univa ad eseguire un molinello, quasi avesse voluto dar prova del vigore del polso. Guardava tranquillamente il Barone, e sembrava godere della sua stupefazione.

Questa scena muta avea luogo in un terreno incolto, alzato a un lungo viale di vecchi alberi allineati contro il marciapiede d'un bastione. Un muro in rovina s'stendeva da lungo sulla dritta e per la sua brecciè si scorgevano dei grandi cedifizi con finestre ingraticolate.

Non un passeggiero si mostrava sull'orizzonte di questo deserto; solo delle rauche fanfare lanciavano l'aria e si mescolavano al rullo disordinato di una mezza dozzina di tamburi. Dei difensori della Repubblica si esercitavano in un campo vicino a batter ed a sciimare la generale, la carica e l'appello: le tre grandi armonie della rivoluzione.

Emerico cercava di spiegarsi come fosse stato così condotto, ma ebbe un bel rechiegarsi i disordini nella sua memoria, sembrava attendere che egli si fosse alquanto rimesso.

— Ah! davvero! ma ciò è perfetto e sbrigativo di molto. Una associazione stabilita su cotesto piede deve far grandi cose e mi stupisco che il Direttorio sussista ancora, disse Candalin, con piglio di beffa. Posso domandarvi ora a qual congiuntura deve la inimaginiera eccezione di cui fui l'oggetto?

— Sono precisamente incaricato di dirvelo. Vel dovete la vita a un membro del circolo; all'ultimo momento, egli ha fatto valere in favor vostro delle ragioni che hanno determinato il tribunale a recedere dalle sue decisioni.

— Per bacco! questo è un confratello preziosi! Se cosgo mai avesse d'uopo di me sarei lietissimo di esserglì utile. Supponge che per difendersi si sarà appoggiato sull'irreprensibilissima del rapporti dei vostri agenti.

— V'ingannate. Potete tanto meno recriminare contro quei rapporti, in quantochè essi emanavano da lui, nella massima parte.

— Che ha egli detto, adunque? Perchè in verità mi ci perdo.

— Ho detto che un uomo abituato coraggiose per lasciarsi uccidere piuttosto che assassinare una donna, era un impossibile ed aggiunto che il suo spirito cavalleresco non poteva permettere che un uomo potesse patire del servizi di un effigiato che non poteva difendersi. Quindi, non si trattava che di pigliare la vita al piede di guerra.

— Ma non è questo che mi stupisce. Ciò che mi stupisce si è che voi siate qui, che siate in libertà, che non siate stato ancora fucilato. Ma, in fine, ringrazio il cielo che mi ha salvato la vita, e vi ringrazio di essermi venuto in aiuto. Ora, se non vi dispiace, ritorniamo a Parigi.

— Non subito. Hanno voluto tentare un'ultima prova e vi fu passato il cappio per vedere se il contatto del canapo fatale agirebbe sui vostri nervi.

— Ho fatto bene dunque a non essere nervoso.

— La prova, quella volta, fu decisiva. I vostri giudici videro con sua coraggio e hanno avuto agio di apprezzare il vostro.

— Perdio! mi sento trascinato per sul da non parteciare tenerezza; ma la loro decisione ha dovuto contrariare parecchio qual cosaci in fermo rosa che faceva la parte di accusatore.

— Ma no! — disse il signor Liardot con una contrazione di labbra, che pareva anche peggiore per un sorriso.

— Come! Anche lui s' è messo nelle file degli indulgenti?

— Il lui, al contrario, è uno dei più severi gli altri indulgenti, perchè è lui che vi ha fatto.

— Che mi dite mai? Dove mi ha tratto l... una cosa non è da credere. Come, è lui stesso che mi ha disposto per me, per gli altri?

— Il vostro processo...

...ate. Esposizione. Prezzi nulli. 576
...rosamente. Posizione presso la Stazione. Prezzo eccezionale. 577
...ssi, ben mobiliati, bene fami... cucina. Pian terreno. 577
...ede con salotti ...liati con tap... ...la via prossi... 580
...solo, d'affitto, ...ragnifica mansarda ...mera sola. Vi... ...minale 36, int. 580
...a Camera am... ...bero. 580
...rali mobiliate ...alamente, in ...ingresso libe... ...a Via S. Gio... 584
...libere. Casa ...sso ordinai d ...to alla 2 pom. 585
...n appartamento ...ammobiliato am... Vuoto. Via di Sarbarini, pia... 587
...ggeroni e cu... ...ine libere, da ...ne aggiorno ...sso piazza In... 588
...n vederli, ri... ...tarli, rivolter... Donzelli tutti ...i anno tanto! 588
...ocente. Sig... ...ca. Importo ...ore sono vi... 588

Note bibliografiche

Segretario civile e segretario militare e di tutto in zinzinzin: consigli, norme, tasto agli affari, sicli registro, bollo, ipoteche ecc., correlato da un indice generale alfabetico, formato in modo da rendere possibile, a colpo d'occhio, la ricerca di qualsiasi materia e decisione inserita nei 32 grossi volumi dalla Collezione e dal Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze, Direzione generale del demanio, e portato dal 1892 fino all'anno corrente.

Di questa pubblicazione utile agli avvocati, notai, procuratori, segretari comunali ecc., è autore il signor Michele Cocci, cancelliere demaniale dell'Ufficio demaniale di Genova, ed è stata dalla Tipografia A. Ricci in Savona, Costa 1. 2.

I costumi, gli strumenti, gli utensili, le armi di tutti i popoli antichi e moderni, testo e illustrazioni del professor Fr. Hottenroth.

Gli editori Modes e Mendel hanno tentato la pubblicazione di quest'opera splendida, che può dirsi unica nel suo genere in Italia.

L'opera comprende 60 fascicoli con 240 tavole in cromolitografia, oltre 110 figure intercalate nel testo, e forma, in tutto, due grossi volumi in 4°, che costano L. 150.

Fra le sue congeneri questa è forse la sola che riproduce i costumi con molta esattezza, debita misura, tanto nel colore che nello foggie e nel taglio degli abbigliamenti.

Quest'opera è un repertorio prezioso per gli artisti e riesce interessante ed istruttiva per ogni persona colta.

L'educazione del cuore — Monografie sulle nazioni francese, per D. Nicola D'Elia. — Roma, Tip. dalle Terme Diocleziane.

Nella prima di questo memorie, sulla educazione del cuore, l'autore svolge con eleganza e spigliatezza di forma, il delicato argomento, dimostrando, con copia di esempi, quanto valore abbiano nel retto indirizzo della vita i principii e le massime che si sono radicate nella prima infanzia.

Nella seconda, monografia sulla nazione francese, l'A. dimostra la eccellenza della lingua francese ed i caratteri dei vari scrittori che ne illustrarono la letteratura; delineando l'indole peculiare del popolo francese colle sue virtù e i suoi difetti.

Sono due scritti che si leggono con piacere e con profitto, e ne diamo lodo all'egregio accordista.

Per le Opere pie — Si è pubblicato il commento dell'on. avv. Augusto Santini e dell'avv. Caronnini, a tutta la legislazione riguardante le Opere pie, in 2 grossi volumi. Il quale, per la carattteri nitidi ed eleganti, sono non solo illustrati ampiamente (articolo per articolo) la legge e i regolamenti amministrativi e di contabilità, ma sono rivolte con grande cura le gravi questioni relative al conseguimento e trasformazione delle Opere pie.

Hanno anche particolare trattazione gli importanti temi della responsabilità degli amministratori in rapporto alterasi alle precedenti gestioni, con le norme per i giudizi innanzi al Consiglio di Stato e alla Corte dei conti.

Inoltre, vi è aggiunta una *appendice* con tutte le leggi generali, in materia di bollo, registro, successione, ricchezza mobile, parrocchie gratuito, contratti, ipoteche, concessioni governative, atti giudiziari, modo di acquistare, tutto in relazione alle Opere pie.

Il prezzo è di lire sei. Vaglia o richieste in Roma, allo studio Santini, piazza Venezia.

Misteri di Genova di Francesco Garoso (Genova, tip. Sordo-Muti).

La nota ed applaudita commedia del Garoso, si presenta ora al pubblico in elegante veste tipografica, in un volumetto di circa 150 pagine.

Nè alla lettura parde nulla dei pregi rilevati alla rappresentazione, anzi la semplice, corretta, naturale fattura del dialogo e della narrazione a più, e i tipi ed i caratteri acquistano maggior rilievo e spiccatezza di contorni.

La neutralità de la Suisse, è il titolo di una brochure pubblicata ieri dalla Casa Editrice Italiana di F. De Luigi.

È uno scritto destinato a levar rumore in Italia e fuori. La stampa svizzera se ne è già occupata e preoccupata.

Sarà il caso di riparlarne.

La vita italiana nel trecento (Milano, fratelli Treves). — 2° questo il titolo della nuova serie di conferenze che Guglielmo Ferrero per far seguito a quello tanto celebrate sugli « Alboni di della vita italiana. » Dagli alberi si passa ai secoli XIII e XIV che si propone di riassumere in una parola, dicendo l'aureo trecento.

Anche questa volta l'importante raccolta si divide in tre volumetti, uno dei quali narra la storia, il secondo parlerà della letteratura e il terzo dell'arte. Ecco il contenuto del primo volume (storia) ora pubblicato: Le fazioni, R. Bonfadini; Re e Papi, P. Bartolini; Il Signorie e le Compagnie di ventura, A. Franchetti; Le conseguenze nella storia fiorentina, M. Tabarrini; Svevi e Angioini, E. Masi.

Tre conferenze intorno alla chimica, del prof. ing. Paolo Busin — Treviso, Tip. Nardi.

La Grande Encyclopédie. — La 372ª dispensa contiene, fra altro, un bell'articolo di M. Tourneux sulla famosa collaborazione di Diderot e D'Alembert. Nello stesso fascicolo vi è una serie di studi psicologici e giuridici alla parola *Enfant*, di Ferri, Richelieu, Rousseau, Saint-Just, fascicolo inedito. Gli editori H. Lamirault e C. via di Rennes, 61 - mandano, a chi ne fa domanda, un foglio di *saggio gratis*.

Pensieri di Aristide Gabelli. — Raccolta postuma con frammenti di un'autobiografia.

I ricordi del vecchio Pasquale, raccolti da Aristide Gabelli.

Fratelli Drucker, editori, Verona.

L'ortografia francese, raccolta dalle sue principali irregolarità rispetto all'ortografia italiana, di Francesco Bouro. — Caserta, Tipografia D. Fabiano.

Il commercio del Marsala

L'esportazione del Marsala specialmente verso il Regno Unito e le colonie inglesi, va prendendo ognora maggiore sviluppo.

In questo genere il considerevole progresso che ha fatto il consumo del Marsala merita anche maggiore considerazione, se si tiene conto del fatto che la tendenza del gusto inglese è ora più per i vini leggeri che per i pesanti.

La seguente tavola dimostra l'andamento del commercio di questo articolo durante gli ultimi due anni:

	1891	1890
Regno Unito *pipe* (1)	4,513	3,603
Malta »	10,329	11,175
Germania e Russia »	2,129	1,422
Francia »	345	459
Tunisi ed altri »	8,690	7,963
Porti italiani »	61,182	72,684
Totale *pipe*	86,911	103,306

Da questa statistica si rileva che il Regno Unito è uno dei migliori clienti per il Marsala.

Nella esportazione di colonie vino all'estero, la ditta Ingham tiene il primo posto, seguito nel commercio interno la ditta Florio figura la prima.

Gli stabilimenti minori, invorno principalmente coi porti italiani, Malta e Tunisi. Questi due ultimi paesi ritirano da Marsala forti quantità di vino, infatti molto di più di quante ritirano gli altri paesi presi insieme, ma è da osservare che la maggior parte dell'esportazione verso Malta e Tunisi è costituita da vini ordinari, anzichè da vero Marsala.

A complemento di quanto si è detto intorno alle sviluppo del commercio del Marsala, si fa seguire una tavola, che ne mostra l'esportazione in *pipe* per ciascun anno dal 1872 al 1891:

1891	*pipe* 86,911	1881	*pipe* 49,026
1890	» 103,306	1880	» 45,923
1889	» 82,700	1879	» 43,871
1888	» 87,507	1878	» 39,654
1887	» 68,193	1877	» 37,695
1886	» 56,475	1876	» 37,667
1885	» 56,076	1875	» 37,776
1884	» 49,647	1874	» 36,495
1883	» 49,237	1873	» 31,868
1882	» 49,237	1872	» 31,868

(1) La *pipe* equivale a litri 460.

Le adulterazioni degli alimenti

Era un'ottima disposizione quella del R. commissario di Roma di pubblicare i nomi di quegli esercenti ai quali veniva contestata contravvenzione per adulterazioni e frodi dei generi alimentari. Questo specie di disonestà che vanno a danno economico delle classi povere e a danno della salute di tutti, sono severamente punite in taluni paesi.

Recentemente in Germania un macellaio per aver vendute come genuine *fu condannato a sei anni* di prigione e in Danimarca la pena per la vendita di burro di margarina in cambio di burro naturale, in caso di recidiva può salire sino a sei anni di lavori forzati.

Però anche il pubblico può fare qualche cosa per cautelare la propria salute, dacchè vi sono adulteratori e frodi di tali tenori generi di consumo più comuni che possono facilmente scoprirsi.

A tal uopo *minimo* opportuno riassumere una scritto del sig. E. Mancini, pubblicato nella *Nuova Antologia*, nel quale si esamina il rimo manierale oggi raccolto circa le adulterazioni degli alimenti e i modi di smascherarle.

Adulterazioni del pane. — La prima falsificazione è quella dell'addizione di farine o di altri cereali e legumi, alla farina di frumento. Siffatta adulterazione che costituisce una vera frode pel compratore, ma in generale non danneggia alla sua salute, è svelata facilmente dal microscopio, perchè ogni specie di granuli dell'*amido*, le loro forme più o meno nettamente angolose, i residui dei tegumenti, danno il modo di stabilire l'origine. La segala, l'avena, il grantureo o il riso entrano nella farina del grano che si esamina. Lo stesso dicasi per la fecola di patate, che se viene aggiunta in troppo grande quantità, dà subito l'indizio della frode, a causa del cattivo odore che comunica al pane. Ma la frode diviene più grave quando si aggiungono alla farina sostanze minerali, sia con lo scopo di aumentarne il peso, sia per quello di mitigare la cattiva qualità di una farina avariata.

Per l'aumento del peso si ricorre al gesso, alla magnesia, alla barite, al caolino, alla polvere di alabastro.

In una farina proveniente da Rotterdam ed esaminata al laboratorio di Parigi si trovò il 20 per cento di gesso.

Inoltre per rendere le farine avariate atte alla panificazione, si ricorre ai solfati di rame, di zinco e di magnesio.

I panettieri dicesti sanno che il solfato di rame ha la proprietà (a quella velenosa non badano), di far lievitare bene il pane, e che l'allume comunica un grande candore alla mollica, e quel che è peggio, dà una grande quantità d'acqua al pane può contenere. Questa aggiunta è frode frequente, e ha per conseguenza di sviluppare vegetazioni crittogamiche non sempre innocue; inoltre il pane perde gran parte delle sue proprietà nutrienti.

Anche le farine e le fecole sono soggette ad adulterazioni frequenti. Recentemente due van Hamel Roos, ad Amsterdam, rinvenne in una farina di riso, il 30 per cento di polvere di marmo.

Adulterazioni delle carni. — La sostituzione di carni di animali differenti da quelli cui il venditore dà la carne apparente, è una frode di vendita di carni tratte da animali ammalati, difficilmente sfuggono alla ispezione sanitaria. Invece più facile è la frode che è una incipiente putrefazione, che per altro un esperto può facilmente scoprire con l'aiuto di girasole scoprirebbe subito, perchè la carne fresca ha una marcata reazione acida, la quale si muta in alcalina nella carne alterata.

Un beccaio di Berlino aveva trovato il modo di rendere di bella apparenza queste carni alterate, colorandole colla cocciniglia.

Più difficili a rintracciarsi sono le adulterazioni delle carni insaccate e conservate. Nelle prime la aggiunta di cattiva farina, di pane e simili è assai frequente; e per conservare alle carni il color rosso si ricorre al salnitro.

È spesso le carni di animali ammalati, che non potranno essere vendute altrimenti, si adoperano per gli insaccati, col pretesto di farle subire l'umicatura distruggono i micro-organismi, locchè dalle recenti esperienze di Forster è contradetto. Infatti sale e fumo non riescono ad uccidere il bacillo della tubercolosi.

A domani del latte e del burro.

Dalle Provincie del Regno

(Cronacas per telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 27, ore 16,50. — Iori sera, duecento mazzoni, rappresentanti le leggie lombarde, veneto e alcune forestiere, convennero a banchetto all'*Hotel Continental* per festeggiarvi il gran maestro, A. Lemmi, il quale sta compiendo il giro delle loggie italiane.

— Pure iori sera ai Giardini pubblici avvenne un lieve tafferuglio causa gli applausi che molti giovani monarchici indirizzarono alla banda militare che suonava la marcia *Garibaldy* ora grande boo se l'inno germanico e la marcia reale italiana.

Alcuni giovani radicali vicovvera fischiarono e richiesero l'inno garibaldino.

Il maestro lo concesse, ma infanto i due partiti si azzuffarono.

Il maestro dalla banda stemanne fu messo agli arresti per non essersi attenuto al programma già approvato dal colonnello.

Verona, 27, ore 20. — Causa il forte scioglimento di nevi, prodotto dal caldo, l'Adige è nuovamente in piena.

Le acque salgono in maniera pinttosto allarmanta; perchè il pericolo di nuove inondazioni non è imminente.

Sasso, 27. — Alle ore 8,40 d'oggi è cessato il trasbordo e fu ripreso il servizio regolare della ferrovia.

Genova, 27, ore 14,25 — Continua la profonda impressione suscitata dalla triste fine del velocipedista signor Lazzeri.

Stasera alle sette verranno fatti al povero giovane funebri solenni.

— L'on. Rivin è venuto a mezzogiorno dalla autorità stazione ossequiato dalle autorità.

Cosenza, 27, ore 13,10 — Iori non giunse in forma privata il nuovo prefetto comm. Leanza. Alla stazione erano ad attenderlo il sindaco, la Giunta, la deputazione provinciale, i funzionari governativi, le altre autorità militari e numerosi cittadini.

Rovigo, 27, ore 13,10 — La Camera di commercio inviò un compianto generale di cittadini. Vi è ancora fermata la folla.

Lugo, 27, ore 11,25. — Iori alcune lingo si è tenuta la riunione di tutti i delegati dei comizi agrari della provincia.

Erano fatti fino dalle ore 9 antimeridiane.

Presiedeva il comizio di Lugo il sig. G. B. Manzoni assistito dagli altri componenti la presidenza.

La lista contenente i nomi di 1200 votanti, ha dato una maggioranza superiori a 800 voti. I radicali ottennero soltanto il posto assegnato dalla legge come minoranza.

La città è soddisfattissima del trionfo ottenuto dal suo primo magistrato e dai suoi compagni di lista, benemriti dell'intiero paese.

Genova, 27. — Alle ore sette pom. abbero luogo i funerali del compianto deputato sig. Sessione dai valorosidelati della Società Colombo.

Vi assistettero le autorità, la rappresentanza di tutte le Società velocipediste ed una folla immensa e commossa. Sul feretro furono deposte cinquanta corone.

Genova, 27, ore 23. — Il corteo funebre di Lauvens giunse al camposanto di Staglieno alle ore 8,30.

Parlarono Corbee, presidente della sezione dei velocipedisti, Oberti, presidente della Società Colombo, Poli a nome della famiglia del defunto.

I discorsi furono ascoltati con grande commozione. Molti piangevano.

Elezioni amministrative.

Imola, 27, ore 14,30 — Il risultato delle elezioni amministrative è riuscito assai interessante favorevole alla lista radicale-socialista Costa-Landi.

Il costituzionale Zappi riuscì eletto al Consiglio provinciale pei voti dei comuni suburbani.

Sant'Arcangelo di Romagna, 27, ore 15,20 — Stanni e Bonfiglioni usciti.

Padova, 27, ore 15,30 — Risultato definitivo: sicchè la completa lista democratica meno l'operaio Lucchin.

Si è fatta una dimostrazione per le vie della città.

Mantova, 27, ore 16,10. — Vinsero totalmente nelle elezioni comunali i candidati moderati.

A consigliere provinciale è riuscito Cristofari, democratico.

Nel mandamento di Ostiglia uscì Lodi, radicale, e Guerrieri, inoerto.

Modena, 27, ore 19,20. — Le elezioni amministrative si erano infette dal partito liberale-costituzionale sulla base di una protesta contro le tendenze dell'attuale Consiglio, il quale finanziariamente è favorevole a grandi costruzioni edilizie, sostenute dai commercianti e dalla cittadinanza.

Ma il partito così detto dello economia, che aveva presentata una lista di conciliazione, senza colore politico, è rimasto sconfitto.

La Giunta attuale ha vinto completamente, lasciando un solo posto per la minoranza al Boccolari della lista avversaria.

Al Consiglio provinciale sono riusciti i clericali marchesi Tracoli e Rangoni.

Pertanto il sindaco marchese Monaflocino, gentiluomo equanime, che trovavasi già a disagio nella posizione creatagli dalla Giunta patrocinatrice delle grandi spese, si è dimesso.

Sarà difficile risolvere la crisi e trovare un successore autorevole e conciliante al comm. Menafoglio.

Una nuova funicolare.

Orbetello e mare. — In questi giorni ebbero luogo gli esperimenti fatti dal ispettore delle ferrovie, circolo di Foggia, della nuova funicolare costruita dall'ing. Ferretti.

La funicolare di Orbetello è una delle più arlite finora costruite, presentando una non pendenza del 50 per cento. Essa funziona a contrapeso di acqua, poichè la città di Ortona è munita del suo acquedotto, e quindi non corre alcuna spesa di forza motrice. Il problema della sicurezza è stato risolto dal costruttore in modo assoluto, perchè oltre all'applicazione del freno speciale, sistema Ferretti, è munita di una seconda fune metallica, che escludono qualsiasi pericolo. I due carri sono congiunti da quattro funi, due di maggior diametro e due più sottili. Nel caso prima non funzioni per la trazione, l'altra serve come fune di sicurezza. Le due piccole funi sono invece destinate al funzionamento del freno automatico, il quale in tal modo è reso indipendente dalla trazione della fune principale; il che rappresenta, dicono gli specialisti, un grande progresso nella trazione delle ferrovie funicolari.

La funicolare di Ortona serva a mettere in comunicazione la città, che è in alto, colla stazione ferroviaria, col porto e collo stabilimento balneario.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il barone Enrico di Rothschild ha comperato, in una recente vendita, il manoscritto inedito di una commedia inedita di Le Sage, l'autore del *Gil Blas*.

La commedia, che è in due atti in versi, ed intitolata *Arlequin colonel*, sarà rappresentata quest'autunno al teatro dell'Odéon a Parigi.

Lirica — *Dan Rhiegold* di Wagner, la prima parte del « Nibelungen » è stata assai applaudita al Covent Garden di Londra.

Concerti — Jeri sera accenali il telegrafo ha avuto luogo ultimamente, al palazzo di Buckingham, un concerto di gala.

Vi presero parte le signore Albani e Story-Eames le signorine Calvè e Giulia Ravogli, i signori Maurel e Montariol e il violoncellista del maestro W. G. Cusins. Venne eseguita della musica di Mozart, Liszt, Wagner, Meyarbeur, David, Gounod, Ricci e Mascagni.

— Il 13 luglio avrà luogo a Londra un grande concerto, il cui introito servirà al ingrossare la sottoscrizione per un monumento da erigersi alla memoria del defunto compositore Arturo Goring Thomas.

Le signore Malbe, Emma, Calvè, i signori Lassalle, Pianeon, Edward Lloyd ed Edoardo de Reszké hanno promesso di prendere parte a questo concerto, che sarà composto esclusivamente di opere del maestro.

Giovanni de Reszké non potendo assistervi in causa di un giuramento di non mai cantare in concerti ha offerto la pagn di una serata al Covent Gardan, cioè 4000 lire italiane.

Arte — A Londra ha avuto luogo ultimamente la vendita di diversi quadri ad acquerelli di autori moderni.

Fra i migliori maggiori ciisame un quadro di David Cox, intitolato *Collecting the Flocks*, venduto per 1450 ghinee, un altro di E. Long, intitolato *An Egyptian's Feast Sutler*, 600 ghinee; un altro di Ross Bonheur *The Horse Fair*, 600 ghinee.

Varie. — Il famoso compositore norvegese, Edvard Grieg, ha celebrato giorni sono la sua nozze d'argento a Trolhaugen, presso Bergen, in mezzo ad un crocchio di amici.

Egli ha dato la sera un piccolo concerto, insieme a sua moglie ed ha ricevuto telegrammi di felicitazione da tutti i paesi di Europa e anche dall'America.

Palazzo di Giustizia

Il processo degli assassini dell'ida Carcano

(M) **Milano**, 27, ore 16,50. — Stamane si ndl un'altra deposizione di capitale importanza; quella del teste Grinzoli, caldeggia, intimo dell'imputato Chiesura essendo stato compagno di lui nel pernottando degli ex-carcerati.

Il teste depone che nonostante col Chiesura quando la voce pubblica lo considerava autore del delitto di via Torino, egli disse a brunciapolo: « l'avete fatta grossa !!! »

Il Chiesura risponde: « Abbiamo trovato più forte che oro. Se sapevo così non mi ci sarei mai messo. »

Grinzoli insistette: « Forti io a fare di colpo ? » L'imputato Cotumra, presente, interruppe: « Tu lo: Chiesura non sarebbe stato capace. E troppo buono (!) ».

Domani l'interrogatorio avviene un nuovo incidente.

L'avvocato Capra si alluna di sentire due testimoni a discarico, ma il presidente si rifiuta di ammettere la loro deposizione.

Avvocato Capra insiste.

Il presidente si rifiuta.

Per le vittime di Sasso

Roma, 28 giugno 1892.

Riposto sig. Chiaravalle.

Nel *Popolo Romano* di questa mattina ho letto che a Bologna sono state aperte pubbliche sottoscrizioni per sussidii alle vittime del disastro di Sasso.

Vorrei conoscere alla *bell'opera*, ma non so come fare ad intendo scrivere Bologna.

Posso perciò ai rivolgo a Lei, invitandola di fare e le pregherei di disporre per l'istesso fine, detratte le eventuali spese.

Ella è tanto cortese e ca tanto belle cose. Lo perciò sono sicuro che Ella troverà il modo di alacrità e di zelo, per il bene.

La ringrazio come di favore stesando.

Suno... si es

Un cuchino.

Noi non abbiamo creduto di aprire una sottoscrizione, poichè per troppo i risultati del passato non sono molto confortanti.

Ma poichè un nostro zeulouo di buon cuore ci invia 25 lire, ne aggiungeremo altrettante noi, avvertendo le anime pietose che volessero inviarci qualche soccorso per quelle povere famiglie, così miseramente colpite dal disastro di Sasso, a voler fare con sollecitudine quest'opera di vera carità, onde il soccorso giunga in tempo a lenire la prima sventura.

Un assiduo	L. 25
Popolo Romano	» 25
Totale	L. 50

Il nostro Ufficio d'Amministrazione riceverà le offerte dalla mattina alle 9, alla sera alle 7.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 28 giugno 1892 — S. Leone II.

Leva il sole alle ore 4.32 m. — Tramonta alle V.ST s.
Leva la luna alle ore 8.16 m. — Tramonta alle 10.49 s.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercati — Gallaria e Mussi Borghese, Villa Borghese dalle 6 alle 12 antimeridiane. — Piazza Colonna bertini da mezzogiorno alle 4. Galleria Colonna dalle 11 alle 3 pomeridiane. Piazza dalle ore alle 2 pomeridiane. Piazza dalle 10 alle 3 — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 2. Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 7 alle 2 — Mercato del Vittorio, ingresso I. 1. Galleria, Pianoteca, Loggia del Vaticano dalle 10 alle 2. Pretorio, Piazza del Campidoglio dalle 10 alle 3, ingr. 50 centesimi — Museo del Collegio Romano, I. 1. Palazzo dei Conservatori, Terme di Tito, Terme di Caracalla, ingr. 1.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 8 alle 2 — Catacombe di S. Sebastiano, fuori di porta S. Sebastiano dalle 9 alle 3, occorrente le ore pomeridiane del giorni festivi.

Tabulario e Torre Capitolina dalle 10 alle 3 cent. 50.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 3, permesso alla Divisione Militare alla Pilotta.

Per accedere alla gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia di servizio (ingr. libero).

Palazzo reale e sondrio giovedì e domenica.

Esposizione Artistico-Industriale, Pl. piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 3 pom.

BIBLIOTECHE: — Alessandrina (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 2 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 1 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, piazza Colonna) dalle 9 alle 3 - *Corsini* (Lungara nuova dai Lincei) dalle 9 alle 4 - *Romana-Sorì* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 4 dalle 7 alle 10 - *Senato Casanatense* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 24 e 25 Giugno 1892.

Nati 30 dei quali 17 maschi e 13 femmine.
Morti 26 dei quali 12 maschi e 14 femmine

MORTI

Toti Elia di Giacomino, 2 anni, 4a, coniug.
Garofoli Gaetano di Paolo, 61, id. id.
Andreucci Anna fu Mariano, Amandola, 24, id.
Marani Antonietta fu Felice, Lugo, 39, id.
Boni Nicola di Giuseppe, 1 mese, 3a, celib.
Assisi Angela fu Giuseppe, Roma, 55, nubile
Chiari Giuseppe di Giovanni, 1 mese, 7a, vedi.
Piacenza Francesco fu Ant., Terranova de' Dolori, 54, celibe
Ambiel Marianna fu Luigi, Roma, 72, nubile
Antonelli Luisa fu Luigi, Roma, 84, id.
Di Gennaro Emilia fu Vincenzo, Borgo Velino, 74, ved.
Sacripanti Francesco fu Nicola, Leprignano, 36, celibe
Caffe' Francesco fu Antonio, Genova, 71, ved.
Piastelli De Paolis Riccardo fu Attilio, Roma, 28, coniug.
Malpiai Natale fu Francesco, id., 79, id.

MATRIMONI del 25 GIUGNO

Palombi Luigi, usciere, con Piastra Carolina
Mariani Luigi, guardia municipale, con Giacomi Antonia
Ceccarelli Giuseppe, impiegato, con Ceccarelli Filomena
Bonacci Angelo, negoziante, con Orlandi Virginia
Benni Angelo, agronomo, con De Santis Fortunata
Giannoni Tommaso, cameriere, con Lucati Alcesta
Miceli Vincenzo, prof. di Università, con Iannetti Maria
Pallavicini Maria Gian Carlo, segretario di Legazione, con Pastore Maria Teresa Vittoria
Lucioni Pietro, negoziante, con Zanica Francesca
Zacchini Francesco, infermiere, con Papili Teresa
Giannini Pietro, muratore, con Listante Rosa.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 28 giugno 1892 — S. Leone II.

Leva il sole alle ore 4.32 m. — Tramonta alle V.ST s.
Leva la luna alle ore 8.16 m. — Tramonta alle 10.49 s.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercati — Galleria e Mussi Borghese, Villa Borghese dalle 6 alle 12 antimeridiane. — Piazza Colonna bertini da mezzogiorno alle 4. Galleria Colonna dalle 11 alle 3 pomeridiane. Piazza dalle ore alle 2 pomeridiane. Piazza dalle 10 alle 3 — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 2. Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 7 alle 2 — Mercato del Vittorio, ingresso I. 1. Galleria, Pianoteca, Loggia del Vaticano dalle 10 alle 2. Pretorio, Piazza del Campidoglio dalle 10 alle 3, ingr. 50 centesimi — Museo del Collegio Romano, I. 1. Palazzo dei Conservatori, Terme di Tito, Terme di Caracalla, ingr. 1.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 8 alle 2 — Catacombe di S. Sebastiano, fuori di porta S. Sebastiano dalle 9 alle 3, occorrente le ore pomeridiane del giorni festivi.

Tabulario e Torre Capitolina dalle 10 alle 3 cent. 50.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 3, permesso alla Divisione Militare alla Pilotta.

Per accedere alla gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia di servizio (ingr. libero).

Palazzo reale e sondrio giovedì e domenica.

Esposizione Artistico-Industriale, Pl. piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 3 pom.

BIBLIOTECHE: — Alessandrina (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 2 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 1 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, piazza Colonna) dalle 9 alle 3 - *Corsini* (Lungara nuova dai Lincei) dalle 9 alle 4 - *Romana-Sorì* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 4 dalle 7 alle 10 - *Senato Casanatense* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 24 e 25 Giugno 1892.

Nati 30 dei quali 17 maschi e 13 femmine.
Morti 26 dei quali 12 maschi e 14 femmine

MORTI

Toti Elia di Giacomino, 2 anni, 4a, coniug.
Garofoli Gaetano di Paolo, 61, id. id.
Andreucci Anna fu Mariano, Amandola, 24, id.
Marani Antonietta fu Felice, Lugo, 39, id.
Boni Nicola di Giuseppe, 1 mese, 3a, celib.
Assisi Angela fu Giuseppe, Roma, 55, nubile
Chiari Giuseppe di Giovanni, 1 mese, 7a, vedi.
Piacenza Francesco fu Ant., Terranova de' Dolori, 54, celibe
Ambiel Marianna fu Luigi, Roma, 72, nubile
Antonelli Luisa fu Luigi, Roma, 84, id.
Di Gennaro Emilia fu Vincenzo, Borgo Velino, 74, ved.
Sacripanti Francesco fu Nicola, Leprignano, 36, celibe
Caffe' Francesco fu Antonio, Genova, 71, ved.
Piastelli De Paolis Riccardo fu Attilio, Roma, 28, coniug.
Malpiai Natale fu Francesco, id., 79, id.

MATRIMONI del 25 GIUGNO

Palombi Luigi, usciere, con Piastra Carolina
Mariani Luigi, guardia municipale, con Giacomi Antonia
Ceccarelli Giuseppe, impiegato, con Ceccarelli Filomena
Bonacci Angelo, negoziante, con Orlandi Virginia
Benni Angelo, agronomo, con De Santis Fortunata
Giannoni Tommaso, cameriere, con Lucati Alcesta
Miceli Vincenzo, prof. di Università, con Iannetti Maria
Pallavicini Maria Gian Carlo, segretario di Legazione, con Pastore Maria Teresa Vittoria
Lucioni Pietro, negoziante, con Zanica Francesca
Zacchini Francesco, infermiere, con Papili Teresa
Giannini Pietro, muratore, con Listante Rosa.

Novità, varietà, aneddoti

Gli italo-americani e Colombo.

Il *Daily News* riferisce che gli cittadini italiani di St-Louis celebreranno in ottobre il 400° anniversario della scoperta dell'America.

Le feste saranno inaugurate in sem dall'11 ottobre, anniversario della morte di Cristoforo Colombo.

Una dei quadri mostrerà Colombo a *Santa Rosa* (appellativo caratteristico degli americani degli Stati Uniti) che si fanno in nome a sentire.

La mattina dopo gli stati la esposta dell'America e la *Santa Maria* sarà rappresentata da un forzo boat (battello per attraversare i fiumi) con alberi e vele, sopra il quale una corte commissione scoprirà.

La Corte di Spagna non farà mancare la sua alla festa e salutare Portogallo.

Durante il giorno vi saranno parate di truppe, e la sera un grande ballo in costume.

Il giorno 12 ottobre avrà luogo la grande parata.

Avranno un posto d'onore i discendenti di Colombo.

Il giorno 13 ottobre avrà luogo la grande parata.

Alle stesse, Colombo e i suoi amici saranno ricevuti in una comitiva di indiani.

Una speciale commissione si prepara a Chicago per le stesse feste.

Bis'rtotti e stenografia.

La Folla Nell Gandin riferisce che, per salvare dai possibili lutti, i teatri zeudiani nel Museo artistico metropolitano di New-York si fa uso di un congegno ingegnoso.

Dei fili elettrici corrono lungo i coperchi delle varie casse. Se qualche qualcuno cercasse di alzare uno di essi, subito si chiude la corrente elettrica che si stabilissebbe facilmente mediante un campanello situato nel gabinetto del direttore del Museo o in pari luogo un *guard*, situato al piano superiore dove si trovano gli oggetti di valore e il piccolo di guardia.

Cronaca di Roma

Temperature di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 31,9 — minimo 18,9.

L'on. Martini alla Scuola professionale. — Alle 3 di ieri, il ministro della pubblica istruzione, on. Martini, si recò a visitare la Scuola professionale femminile in via della Missione.

Fu ricevuto dall'assessore comm. Crucioni Alibrandi e dalla presidentessa della Commissione direttiva, contessa Kisseleff.

Il ministro visitò minutamente tutti i laboratori e volle vedere anche i lavori compiuti nelle ultime ore. Ebbe particolarmente parole di elogio per la scuola di disegno, dicendo di aver trovato in tutte le lavorazioni una intonazione artistica speciale.

Promise di fare una visita alla scuola.

L'on. Martini lasciò la scuola verso le 5 pom.

La Scuola professionale conta attualmente 843 alunne, oltre 200 alunne della Scuola festiva.

Approvazioni profettizie. — Il Prefetto ha approvato il contratto fra il Comune di Roma e il sig. De Rossi Costantino per la sciclaura di una strada in via di Porta San Lorenzo ed i ruoli dei contribuenti della zona concentrata di *Castelletto* (2° tronco) e di *Vigna Nuova*.

Consigli provinciali. — Nel mandamento di Castelnuovo di Porto è stato eletto a consigliere provinciale l'on. Carlo Menotti con voti 869 contro il cav. Giovanni Crostarosa che ebbe voti 749. In questo mandamento gli elettori ammontano a 2000.

A Sezze, fu rieletto il cav. Passerini, e a Velletri il conte Latini con 525, contro l'on. Menotti Garibaldi che ne ebbe 510. Il conte Latini rappresenta la provincia di Roma nel Consiglio di Velletri.

Elezioni in provincia. — Per la rinnovazione del quinto dei consiglieri — ci scrivono da Civitavecchia — furono eletti il conte Attilio Scarpellini (sindaco attuale), Raffaele De Ciantis, Benedetto Gori, Carlo Cittadini e Magnani Giovanni. A consigliere provinciale fu rieletto il signor Alessandro. Questi risultati furono festeggiati nel *Circolo nobiliare* con un banchetto, alla fine del quale parlarono il sindaco conte A. Scarpellini, Cioffi ed il cav. L. Francescbini, »

Per una poesia — L'Accademia degli *Arcadi* ha voluto l'altra sera solennemente inaugurare il ritratto della sua illustre socia, la poetessa Rosa Taddei. Il discorso accademico venne pronunciato dal custode generale Antonio Sedumacci, e belle poesie recitarono le signore Clelia Bertini-Attili, A. Forti ed E. Corty, ed i signori C. Marini, C. Lovatti, Palermi, prof. G. Barcelni. Ci fu anche un po' di musica, diretta dalla maestra A. De-Rossi, squisitamente interpretata dalle signore V. Salviati, T. Maidura, dai signori A. Mencacci e L. Ferri, dal violoncellista Mandolinari Carvara, Curti, Magrini, Pantelli, Feroci, Giannossi, Casali e Tabuneli.

Naufragio — Il gran caldo — caldo veramente africano — le mie dell'*Arcadia* erano gremite di un pubblico numeroso e distinto.

Istruzione della donna. — Nel ginnasio superiore femminile presso il Collegio romano dall'on. Boselli, hanno fatto passaggio senza esame, per buoni punti ottenuti durante l'anno, dalla 9.a alla 8.a classe, la signorina Carruccio Adelfina; dalla 8.a alla 7.a, la signorina Ercolani Giulia e Falcioni Dolores.

Chiusura di scuola. — Essendosi manifestato il morbillo in alcuni alunni, venne chiusa per ordine dell'assessore Crucioni-Alibrandi, la scuola rurale della Magliana, diretta dal maestro Giovanni Urbani.

Ad Arcadia Tevrisani. — Iersera: inaugurazione della Reale Accademia filarmonica romana, concorrenti il Municipio di Roma, la R. Accademia di Santa Cecilia e la Società orchestrale, vera crotto nel Campo Verano, per la commemorazione di Eugenio Terziani, musicista insigne e caldo patriota, il 30 del corrente giugno, terzo anniversario della sua morte

Questa mattina alle 9 avrà luogo il trasporto funebre alla chiesa di S. Eustachio, dove pure avrà cel-brato domani un funerale.

— Ieri mattina il papa ricevuva una Commissione dei Vescovi dell'Umbria, accompagnata dall'arcivescovo di Spoleto, del vescovo di Todi a del vescovo di Narni.

La Commissione suddetta presentò al Papa gli atti della Conferenza tenuta in quest'anno dall'Episcopato dell'Umbria.

Il Pontefice impartì ai vescovi l'apostolica benedizione.

— Nel pomeriggio furono presentate al Papa 30 medaglie d'oro e 30 in argento solite a coniarsi per la festa di S. Pietro e di cui noi già abbiamo dato la descrizione.

Cause stanno le cose. — Si è fatto credere, in questi giorni, che sieno fatta violenza ad un povera madre, certa Angela Gabrioti, togliendole l'unica figlia, Ines, e ricoverandola in un orgisio, contrariamente ad ogni legge umana e civile.

Le cose, invece, stanno in modo parecchio diverso.

La Gabrioti veniva condannata a qualche mese di carcere per oltraggi e resistenza alla forza pubblica.

Per questo e per altri motivi il presidente del tribunale di Viterbo pronunciava un'ordinanza, in forma della quale veniva tolta alla Gabrioti la piccola Ines, sua figlia naturale, e rinchiusa nell'orfanotrofio delle Figlie della Provvidenza, e ciò in forma dell'articolo 221 del Codice civile. La Gabriotti chiese la revoca dell'ordinanza, ricorrendo al presidente della Corte d'appello; ma questo magistrato superiore la respinse, dopo di respingere la domanda di revoca inoltrata dalla Gabriotti.

In questi, e non diversi termini, stanno le cose.

E. Francoschini. — Corso 141, costumi da bagno, lenzuoli ed asciugamani orientali foiqati.

Grassazione. — L'altro ieri, percorrendo su di un carrozzino la strada provinciale di San Cesareo l'esattore del dazio-consumo di Montecompatri, signor Pellinelli Tito e la guardia daziaria Bonafede Adriano si recavano a Pantano-Borghese.

Giunti alla località di Capogiaro, dove sorge un folto canneto, al di là del quale si estende la lunga macchia di Pantano, due individui mascherati e armati di fucili, i quali, secondo le informazioni, bendati ed armati di fucili, i quali, secondo le informazioni, bendati ed armati di fucili, i quali, senza aprir bocca, spararono tre colpi, uccidendo il cavallo. Ciò fatto, fugarono indosso all'esattore, al quale tolsero L. 78.

La guardia daziaria, nel frattempo, si diede alla fuga inseguita da alcuni grassatori, che esplosero s'ani colpi di fucile, i quali, fortunatamente, andarono a vuoto.

La guardia, alla sua volta, di quando in quando si voltava indietro e sparava un colpo di revolver dei quale era armata.

Non potendo raggiungere la guardia, ed avendo spogliato d'ogni valore il Pellinelli, i grassatori rientrarono nel cannelo e sparvero.

Denunciato il fatto, i delegati Fraschi, Fraschetti, Palestrina ed Artena organizzarono subito, con lodevole sollecitudine, un servizio combinato, battendo la campagna nella quale era avvenuta la grassazione con numerose squadre di carabinieri.

E questo servizio diede eccellenti risultati, poichè in un casale vicino a Campovillano, furono arrestati Costantino e Vincenzo Tranceri di anni 26 l'uno e 24 l'altro, Fabbri Antonio, Pontili Vincenzo Dominici Alessandro e Petrozzi Antonio: i primi quattro di Rocca Priora e gli ultimi due di Zagarolo. Furono sequestrati i fucili di recente sparati.

Non basta: nel casale si trovò una palla identica ad una di quelle che uccisero il cavallo. Infatti, una di quelle palle era stata internata nel sellino. Ciò di più: due dei grassatori furono riconosciuti dall'esattore ed il Transerini fu riconosciuto dalla guardia daziaria. Vi notò che il Transerini aveva una ferita alla guancia destra prodotta da un colpo di revolver.

Come si vede, l'operazione da parte dei carabinieri non poteva riuscire più rapida, nè più compiuta.

Morte improvvisa. — Dicemmo ieri che un signore, assalito da improvviso malore al vicolo de Savelli, cadeva a terra, rimanendo morto sul colpo.

Trasportato il cadavere alla camera mortuaria di San Bartolomeo, fu identificato per l'ingegnere Gio. Battista Durantini, di anni 59 abitante in via Giovanni Lanza 61.

Vittima del lavoro. — In una fabbrica in costruzione in via della Lupa-ella è avvenuta una grave disgrazia. Al manovale Ferranti Giuseppe, d'anni 45, da Tolentino — mentre stava lavorando dalla calce — cadde una trave in testa. Il poveretto venne trasportato alla Consolazione dove versa in pericolo di vita.

Non è morto! — Contrariamente a quanto venne riferito alla questura, il bambino Carbazzio Mortari, caduto da una finestra in via dei Marcionili, non è morto. Trovasi all'ospedale di San Giacomo.

Un una tomba. — Appena morto il cardinal Theodoli, fu cura della famiglia di prepararne degnamente la tomba. E così mentre a Campo Verano il lustratore di marmi Soldini Alfonso, d'anni 32, da Macerata.

Ma, fallitogli un piede, il povero Soldini presi-piti giù, nella tomba, da un'altezza di cinque metri, riportando ferite, fratture e contusioni. Ne avrà per un bel pezzo.

In una fossa. — In via della Paglia, il ragazzo Giulio Coretti, calzolaio, cadde in una fossa piena di acqua. Soccorso ragionevole soccorso, purè riportò delle lesioni gravissime in tutta la persona.

Sorcio di casa — Il sig. Cruciani Agostino, d'anni 60, condattore del caffè di via Milazzo, si era accorto che del banco spariva-no, giornalmente, parecchie lire. Il cosi si volle poco a sapere che si trattava di un... sorcetto di casa.

Infatti, messa su la relativa trappola, vi cadde dentro un garzone del caffè, certo Gabrielli Giovanni, di anni 25, romano, che, naturalmente, fu arrestato.

Cena a ufo — Nella scorsa notte, due giovanotti entrarono nell'osteria posta in via Volturno ai n. 15 e 18, ed ordinarono una cenetta abbastanza modesta di L. 1,60. Ma prima che venissero i famosi cinque minuti dal contesimo, uno di essi, col pretesto di una piccola occorrenza, se la svignò.

L'altro tentò di fare lo stesso; ma venne acciuffato dal padrone e consegnato alle guardie.

E' un tal Caradonio Gennaro d'anni 29, senza professione e senza fisso dimora. Non volle dire il nome del compagno.

Biglietti falsi — Ieri furono avvertite le guardie che in via Ostiense, due individui sedevano spacciando dei biglietti falsi da lire 10. Praticate sollecite indagini, i due messeri vennero subito arrestati.

Sono certi Palazzini Serafino e Rossi Enrico, cavatori di pozzolana, romagnoli. Essi dichiararono di avere speso due biglietti da 10 lire, ritenendoli buoni. Ma la polizia da questo orecchio è sorda e pperò ha mantenuto il loro arresto.

Borseggiatore in gattabuia. — A certa Filippini Vittoria, d'anni 20, rimasero, abitante in una certa casa del vicolo del Mastro, mancò il portamonete contenente un paio di orecchini ed alcune lire.

I suoi sospetti caddero sopra un giovanotto, del quale disse alla polizia i connotati. E la questura, poco dopo, arrestava l'borseggio nella persona di Cecchelli Arcangelo, d'anni 28, cavatore di pozzolana, della provincia d'Aquila.

L'Emanuelpalone, giornale, prego di avvertire che, avendo smarrito una serie di garanti, ne sta cercando uno nuovo, che spera di trovare fra pochi giorni, per riprendere le pubblicazioni.

Misse — In via degli Cambrellari, certi Pirnetti Nicola, d'anni 4, e Ricci Francesco, d'anni 30, bonedetto, tennero a questione per causa di ginoco. Il Pirnetti, dopo brevi parole, trasse il coltello e ferì il Ricci al petto. Il ferito fu accompagnato all'ospedale e l'altro fu al-le Carceri Nuove.

— Un tal Brevaroni Domenico, d'anni 47, da Pesaro, in via Principe Umberto, venne ferito alla testa, con un colpo di bastone, da certi Cenci Giuseppe, col quale non veniva a tiros per motivi interessa.

— Nì un colpo di bastone, che gli produsse una contusione alla gamba sinistra guaribile in 15 giorni, ebbe, in via Nomentana 20, il negoziante Pauli Stefano; l'altro da una sua sia parente — ch, il grazioso! — che, in via Nomentana, gli spaccò un paio di pesate contro chiudere il permesso.

— Anche Abramo Piperno, d'anni 31, carrettiere abbe, in piazza Cenci, una bastonata — nel fa proprio il caso di dire — da un tale che egli afferma di non conoscere.

— Finalmente, Giuseppe De Gasti, carrettiere, avendo il proprietario, Pericle, venduto il carro via della Matetta, a risse con alcuni passanti, che egli maledicono, e dei quali fu preso a nausea e ferito.

Cromachetta delle cadute. — In via Appia Antica, Grossi Alessandro, d'anni 22, da Alfadena, cadde da cavallo, riportando la distorsione del piede destro; in via Bergamo, il bambino Ghesardi Manlio, cadde fracturandosi una gamba; in via Alessandria, il ragazzo Frannini Giuseppe cadde dal letto e si ruppe la gamba sinistra; in piazza San Cosimato, D'Attini Lucia, d'anni 68, da Subiaco, precipitò da una scala a pinoli, producendosi una larga ferita alla fronte; in via Napoleone III, la portiera Vitter Elena, d'anni 27, da Foligno, nel raggi, fracturò il braccio destro; in via Ciancaleone, Oditori Teresa, di Anuto, cadde nella propria camera, forendosi ad una coscia; finalmente, in piazza Santa Croce, Dionisi Caterina, avendo alzato un pò il gomito, cadde e si fece uno sbeisaffo alla fronte.

Un ultimo disgrazie. — In via Principe Umberto, il ragazzo Raffaelli, tavoliere da un birocchio, riportò parecchie contusioni nel corpo e una ferita alla testa.

— Nel tagliare un pezzo di scala, il calzolaio Pirchi Francesco, abitante in via Flavia, si ferì, e non indifferentemente, alla mano sinistra.

— Tutto intento ad inaffiare certi fiori sul davanzale di una finestra, in via dei Cestro, 3, il ragazzo Antonelli Alfredo precipitò giù, riportando delle gravi contusioni.

— Finalmente, in piazza Montanara, Francesco Lisi, d'anni 59, da Monte Giorgio, gettato a terra da una vettura pubblica, n'ebbe rotta la gamba destra.

L'orefice-gioielliere Alessandro Serafino Fracassini avverte tutti coloro, che debbono fare acquisti o regali, che oltre al negozio in via dei Pastini 8, ha estaso la liquidazione al prezzo di costo, anche all'altro in via del Corso 242 presso piazza Sciarra e ciò per ottenere più presto lo scopo, di restringere il suo commercio in un solo esercizio.

Ogni oggetto porta marcato il suo prezzo fisso ed *immutabile* di quindi non occorre contrattazione e si è garantiti della mitezza del prezzo stesso.

Per chi volesse rilevare uno dei suddetti negozi anche senza questo potrà rivolgersi nei locali stessi.

Bagni idroterapici, elettrici, a vapore, caldi, solforosi ecc., in via Crocifori n. 44, presso Fontana di Trevi. Assistenza medica permanente del dott. cav. Attilio Asoani.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Ecco il programma che eseguirà questa sera, dalle ore 8 1/2 alle 10, il concerto del 9° regg. fanteria:

1. Diana, marcia militare — 2. Auber, fantasia « Fra Diavolo » — 3. Donizzetti, finale II « Lucia di Lammermoor » — 4. a) Gobukka, garotta « Stefanio » - b) Spindler, « Cavalcata dagli Usseri » — 5. Verdi, duetto atto II « Rigoletto » — 6. Martinelli, valzer « Sul Pinclo. »

Notizie degli ingegneri. — Il conduttore dell'antica trattoria romana in Nettuno, svendo-rinnesso a nuovo i locali, con grande salone e camere superiori, rende noto alla sua spettabile clientela che, oltre ai pranzi, cenoni e servizio inappuntabile come per il passato, è fornito di una partita di scelti vini dei propri poderi.

Il dott. Filippo Pasfiori, medico assistente degli ospedali di Roma e specialista per le *malattie dei bambini*, tornato dalle cliniche infantili di Vienna e di Berlino, riceve in piazza S. Eustachio, 44, p. II lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle una pom.

Il dott. Giovanni Melle, direttore del 1° Dispensario cutileo governativo, già coadiutore nella Clinica dermo-sifilopatica di Napoli, dà consultazioni per le malattie cutanee, sifilitiche e genito-urinarie, via Coppelle 3, alle 9-11 ant. e 3-5 pom.

Il dott. Filippo Fedeli, medico assistente degli ospedali di Roma e specialista per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, nel suo gabinetto in via del Corso VIII 6. 18, presso piazza Gesù, dà consultazioni tutti i giorni dalle 1½ alle 3 pom.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni, da consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 2 alle 5 p. Via Veneto n. 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

TEATRI DI ROMA

Valle — La brava attrice Amalia Borisi, iersera ebbe molti applausi, fiori e fiori per il suo spettacolo d'opera.

Questa sera la nuova commedia *Festa in Famiglia*.

Quirino — Grandi, insistenti applausi a dovere meritati iersera alla signora Reinach, al Parisi, al Biagi, al Russo, alla Zucchini-Majone per la rappresentazione del *Rantzau*.

Rammentiamo per stasera lo spettacolo d'onore di Tina di Lorenzo, ed i rappresentati *Frou-Frou*.

All'annuncio non arrdiamo aggiungere altro; da ieri, malgrado l'annuncio dei prezzi, più di mezzo teatro era occupato per stasera. Figuriamoci ciò che avverrà nella giornata d'oggi.

Per contentare tutti ci vorrebbe che per stasera il teatro fosse tre volte più grande.

— Domani, sabato 16 luglio ed agosto si sta preparando per questo teatro una grande stagione di opere serie, tra le quali notiamo *I Puritani*, *Lucrezia Borgia* e forse un'opera nuovissima di maestro italiano.

Si fanno parecchi nomi di artisti eccellenti, e si parla di tante altre cose di vero interesse assoluto.

Auguri sinceri per una splendida riuscita.

A Villa Borghese domani replica del *Torneo*.

Agli Orti di Mario Secreta stasera la festeggiata artista Catrolina Lodi dà il suo spettacolo d'onore, con un programma pieno d'attrazione. Notiamo la quarta stagione *Lo Spighetta*; la gara *artistica ballabile* per due bambine di 7 anni; la *Ballerina*, scherzo comico per G. Petrone, e tante altre cose bellissime e divertenti.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — *Festa in famiglia* — ore 8.

Quirino — Compagnia Reale — ore 8.

Orti di Mario Secreta. — Tutte le sere variate spettacolo alle ore 9, nel giorni festivi alle 5 pom. Ingresso libero.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale totalmente versato L. 20,000,000

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Generale ha deliberato di distribuire per il primo semestre 1892

L. 2,50 per Azione alle Azioni interamente liberate di L. 500.

L. 2,15 per Azione alle Azioni sulle quali non venne ancora effettuato il pagamento

della seconda rata di L. 100 sull'ultimo decimo.

Il pagamento si farà a partire dal 2 Luglio p. v. presso le seguenti Case e Stabilimenti:

In ROMA	Presso la Banca Generale	
» MILANO	» » »	
» GENOVA	» » »	
» FIRENZE	I signori M. Bondi e figli	
» TRIESTE	Filiale degli R. R. Priv. Stabilimenti Austriaci di Credito Italiano per l'Austria	
» BASILEA, ZURIGO	Amicizia di Credito per l'Industria e il Commercio. Società di Credito Italiano	

BANCO DI NAPOLI

Situazione del 31 di 31 del mese di Maggio 1892

Capitale patrimoniale L. 65,750,000

Attivo.

Cassa e riserva	L.	117,000,000
» Biglietti circ. a tre mesi	»	25,000,000
» 15 » » tre mesi	»	10,000,000
» Buoni Tes. con scad. a un an.	»	
» » » a più di un anno	»	103,250,000
Conto di cassa e c. corr. garantiti	»	29,241,000
Anticipazioni	»	1,000,000
» Buoni del Tesoro Greci	»	26,500,000
Fondi pubblici e giuoco	»	2,000,000
Effetti scontati	»	2,000,000
Altri impieghi diversi	»	14,000,000
Effetti riscossi all'incasso	»	3,000,000
Capitali	»	1,000,000
Sofferenze	»	12,000,000
Depositi	»	1,000,000
Partite varie	»	1,000,000
	Totale L.	370,000,000
Spese amm. esercizio in liquidazi	»	2,000,000
Totale generale L.		372,000,000

Passivo.

Capitale	L.	65,750,000
Fondo di riserva	»	10,750,000
Circolazione giusta il limite della legge	»	217,250,000
Conti correnti ed altri debiti a vista	»	10,000,000
Idem per conto del Tesoro	»	15,000,000
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	45,000,000
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	10,000,000
Depos. oggetti, titoli in custodia, garant. cons.	»	10,000,000
Partite varie	»	1,000,000
	Totale L.	372,000,000
Residuo del corrente esercizio	»	2,000,000
	»	3,750,000
Totale generale L.		372,000,000

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MANERO.

Il ragioniere generale
R. PUZZILLO.

Visto: Il Direttore generale
D. CORVINO.

(1) Carta sconsistente L. 52,500,000.

Avviso di pagamento di Cedola

Società pel risanamento di Napoli

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale 30 milioni, interamente versato

Il Consiglio d'Amministrazione avverte i signori Azionisti che, a partire dal giorno 11 luglio p. v., potranno incassare la cedola N. 6 in L. 6,25 netto, presso qualunque degli Stabilimenti di Credito già appresso segnati:

in NAPOLI — presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» ROMA — Idem. idem. e la Banca Generale.
» FIRENZE — Idem.
» GENOVA — Idem. e presso la Banca Generale.
» MILANO — presso la Banca Generale — la Banca di Credito Italiano e la Banca Unione.
» TORINO — presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano — la Banca di Torino e la Ditta fratelli Marsaglia e C.

Napoli, 27 Giugno 1892.

SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE

di lavori di utilità pubblica ed agricola

Sede in Roma, Via del Corso, 390.

Capitale sociale L. 20,000,000 - Capitale versato L. 15,000,000

Il Consiglio d'Amministrazione previene i signori Azionisti che a partire dall'11 luglio p. v. si pagheranno loro, verso il ritiro della cedola N. 21, L. 5.

I pagamenti saranno eseguiti:
in ROMA, FIRENZE, GENOVA, NAPOLI e TRIESTE — 570 presso la Società Gen. di Cred. Mob. It.
in MILANO, presso la Banca di Cred. Italiano e Banca Unione.
in VENEZIA, presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.
in PARIGI, presso la « Banque de Paris et des Pays Bas » al cambio.

Roma, 27, giugno 1892.

Si Chiude Domani

la Vendita delle Obbligazioni del

Prestito a Premi

BEVILACQUA LA MASA

la **Banca** rivolgersi al *Banco*, 264-1, Piazza S. Silvestro, rimpetto alla *Posta centrale*.

Avviso di Vendita.

Il giorno 30 giugno corrente scada il termine per la presentazione delle offerte per l'acquisto del casamento da cielo a terra composto di bottegne ammezzato e 4 piani superiori, posto in Roma, piazza Mignanelli N. 24, 25, 26 e piazza di Spagna N. 41, 42, 43-A.

Dette offerte si riceyono nello Studio A. Baschetti, posto in Roma, piazza di Spagna N. 58 ove è ostensibile il relativo capitolato.

LLOYD NORDGERMANICO

Genova-Nuova York

in 11 Giorni

Vapore Werra partirà il *6 luglio 1892.*

I Cl. L. — II Cl. L. 175 — III Cl. L. 125

Per GIBILTERRA I Cl. L. 100 — II L. 100

Rivolgersi in *Roma* a *C. STEIN*, Mercede 49, e *ALF. LEMONI* e C., Piazza Spagna, 45.

Remo Palladini

Cambia-Valute — Roma — Via Convertite 17.

Vende Obblig.ni Bevilacqua La Masa a L. 11 ognuna.

Compra Rendita Turca a L. 20. 60

tutto pronti contanti.

Vendita giudiziaria.

Il sottoscritto usciere del tribunale rende noto al pubblico che nel giorno di giovedì 30 giugno, alle ore 5 pom., procederà alla vendita giudiziaria di n. 8 quadri di distinto autore trasportati all'uopo in piazza dei Crocifori n. 10-11.

L'usciere
Pietro Musa.

In Via Venti Settembre N. 11, palazzo del Conte Caprara, d'affittarsi due bellissimi appartamenti di 10 ambienti ciascuno, uno al mezzanino e l'altro al quarto piano.

MAGGI, **DENTISTA**

Applicazione di Denti e Dentiere in caoutchouc, la quale è priva di ogni inconveniente ed assicurata i denti mancanti. Cura del deformazioni dei denti Carioli e delle gengive. Unico sistema di orificazione senza dolore. Via Nazionale N. 124 (Piazza Venezia).

Alla Sorgente Fiuggi

Anticoli Campagna

L'antica primaria casa *Falconi* avvisa che anche quest'anno offre pensioni convenienti e tutto il confortabile per quei forestieri che vorranno recarsi a ripristinare la prodigiosa cura dell'acque *Fiuggi* nelle infermità *delle vie urinarie, gotta, renella, calcoli, catarri, arterio sclerosi.*

Corriere postale Stazione *Frosinone* (Linea Roma-Napoli).

Per buone carrozze scrivere: Gaetano Falconi, Anticoli Campagna.

**Se avete un negozio da colle-re, un appartamento da affittare, cavalli, piccadilli, ed altri oggetti da vendere, scrivete che il annuncio più sollecito e di minor spesa verrà pubblicato dal giornale *Popolo Romano*. Per Avvisi Economici, vedi il *Popolo Romano*.

Ultime Notizie

Sua Maestà non partirà da Monza che fra tre o quattro giorni.

L'Agenzia Stefani comunica:

Alcuni giornali francesi riportano la voce che il generale Menabrea, capo di Stato Maggiore dell'esercito, sarebbe l'autore dell'opuscolo sulla neutralità della Svizzera.

Questa informazione è chiaramente nel modo più assoluto che egli non ne è l'autore ad l'ispiratore.

Il dott. Traversi è partito da Massaua per l'Italia.

Miglioramento alla magistratura.

L'on. Bonacci, ministro guardasigilli, ha stabilito che le economie derivanti dall'applicazione della legge sulle pretture siano devolute nel minor tempo possibile, al miglioramento della magistratura, dai vice-presidenti di tribunale in giù. Parecchi avranno un miglioramento immediato: per gli altri il miglioramento sarà graduale, ma certo.

Il duca d'Aosta.

(S) **Londra**, 27. — Il Lord Mayor ha invitato il Duca d'Aosta, ed una seggia, ad un lunch che darà mercoledì in suo onore nella Mansion House.

Vi saranno circa sitei cinquanta invitati, fra cui parecchi membri del Corpo diplomatico.

L'on. Brin.

(S) **Milano**, 27. — Il ministro degli affari esteri, on. Brin, è partito stamane, alle ore 9,5, per la via Maromnana, salutato alla stazione dal prefetto.

— E giunto ieri sera a Roma.

R. navi armate.

La *Città di Milano* è giunta il 25 a Spezia; sono giunti il 26: alla Maddalena, il *Misurd*, a Palermo la *Staffetta*.

Il *Washington* è partito il 26 da Terranova (Sicilia).

INFORMAZIONI ESTERE

Bismarck in viaggio.

(S) **Hitzingen**, 26. — Il principe di Bismarck è arrivato stamani e si è recato subito alle saline.

Nel suo passaggio per Augusta, ne visitò il Municipio e fu ovunque acclamato dalla popolazione con grande entusiasmo.

I vescovi in Francia.

(S) **Parigi**, 27 — La Commissione del bilancio, dopo udito il ministro della giustizia, Ricard, ha deciso, contrariamente al parere del ministro stesso, di sopprimere i crediti per gli Arcivescovi e i Vescovi non concordatari e pei vicari generali.

FRANCIA

(N) **Parigi**, 27, 5,5 pom. — Si ha da Grenoble che questa notte è avvenuta una grave rissa in un *Restaurant* nella via Deufert-Rochereau, condotta dai coniugi Teyssier e trasformata in vera sala da ballo.

Il cognato della moglie di Teyssier credendo che un italiano facesse a questa delle proposte disonneste, le colpì col bastone.

Due italiani, certi Montebello e Mariotti (?) si gettarono allora su Teyssier e gli diedero cinque coltellate alle reni.

Le polizia arrestò Montebello mentre stava per fuggire.

Qualche ora più tardi fu arrestato Mariotti che si era portato in un canale per salvarsi dal furore della folla che gridava: « Morte agli italiani. »

Camera dei deputati.

(N) **Parigi**, 27 — Si rinvia a giovedì la discussione di una proposta tendente a proibire il duello.

Si riprende poscia la discussione del progetto per il rinnovamento del privilegio d'emissione alla Banca di Francia.

Leon Say combatte lungamente la creazione di una Banca nazionale e, dopo di avere dimostrato come tale sistema proposto da Millerand ucciderebbe il credito, sostiene il rinnovamento del privilegio alla Banca di Francia. (Applausi a destra ed al centro.)

(S) **Parigi**, 27 — Pelletan combatte vivamente il rinnovamento del privilegio d'emissione a favore della Banca di Francia. (Applausi a sinistra.)

Il seguito del suo discorso è rinviato a domani.

Viene pure rinviata a domani la discussione di una interpellanza sul *Modus vivendi* colla Spagna.

GERMANIA

(S) **Breslew**, 27 — L'Imperatore Guglielmo è qui giunto stamane alle 10 3/4 ed ha assistito, insieme cogli ufficiali superiori della marina, al varo di una nuova nave da guerra destinata al servizio da costa ed ai viaggi dei Principi imperiali e dell'Imperatrice.

L'Imperatore battezzò la nave varata col nome di *Hohenzollern*. Domani partirà per Berlino a bordo *yacht Hohenzollern* in quello di *Kaiseradler (Aquila imperiale.)*

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 27 — La salute di Gladstone è eccellente. Egli spera di continuare il suo giro elettorale nel Midlothian.

(S) **Cork**, 27. — Ieri vi furono collisioni fra parnellisti e antiparnellisti. Vi sono una quindicina di feriti fra le due parti.

Il *Central News* annuncia che, l' 11 corrente, un detonatore che si stava introducendo in una macchina infernale carica di cotone fulminante, ha fatto esplosione a bordo della corazzata *Nile* nella baia di Puroplo, uccidendo i capi istruttori delle torpediui, come pure un marinaio, e facendo sparpolare il ponte della nave.

S. U. D'AMERICA

Si parla di ritardare di tre mesi l'apertura della Esposizione di Chicago, in seguito alla decisione del Governo degli Stati Uniti di fissare il 5 maggio 1893 per l'apertura alcuna parte, e alla rimanente probabile dell'Inghilterra alla metà dello spazio, che le era stato riservato, il che cagionerebbe una nuova ripartizione dei locali dall'Esposizione.

Notizie varie.

(S) **Londra**, 27. — Il *Times* ha da Pietroburgo che il cholera è scoppiato a Tiflis.

Movimento della Navigazione.

(S) **Montevideo**, 26. — Il *Rosario*, della *Veloce*, è partito per Genova.

(S) **New-York**, 26. — E' giunto il *Fulda*, del *Norddeutscher Lloyd*, proveniente da Genova.

(S) **Teneriffe**, 26. — Il *Colombo*, dalla N. I. R., proveniente per Santos.

(S) **Gibilterra**, 27. — Il *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*, è passato alle due pom., diretto a Genova.

Borse e Mercati

Roma, 27 giugno 1892.

Quantunque l'attenzione della Borse sia stata completamente assorbita dalle operazioni di liquidazione che si aspettano per la fine del mese, pure non si può negare che la fermezza che si è manifestata in tutte le Borse d'Europa non abbia esercitato una certa influenza anche sulla nostra piazza, la quale ha chiuso con prezzi migliori di quelli che si erano fatti nella precedente settimana.

Le Regie Rendite sono state molto ricercate.

Rendita cons. 97 82 — 97 75 — 97 75 — 5 95 85
Id. fine — — 98 10 — 98 05 — — —
Au. St. Nac. 1890 — — — — — — — —
» Mobiliare 524 — — — — 520 — 522 (a)
B. Generale 318 — 320 — — — — —
» ferr. Meridi. 570 — 576 — 577 — 577 1/2 —
» » Merid. 670 — 676 — 678 — 677 1/2 —
» B.di Torino — — — — 442 — — —
» Cred. Tor. — — — — — — — —
» » Merid. — — — — — — — —
» B. Sconto — — — — — — 74 50 75 —
» Soc. Imm. — — — — — — 177 —
» Tiberina — — — — 23 — — —
» Fond. Ital. — — — — — — — —
» Serveza. — — — — 42 — — —
» Nav. Gen. 262 — 265 — — — — —
» Soc. Veneta — — — — — — — —
» Raff. Znco. 311 — 310 — — — — —
Ob. ferr. 3 % — — 290 — — — — —
id. Merid. — — 293 95 — — — —
Fod. It. Ag. 4 % — — 455 — — — — —
» » » 4 1/2 — — 498 — — — — —
» S. Paolo — — — — 501 50 — —
Francia vista 103 — 103 25 103 — 103 90
Berlino id. 137 45 137 70 — — — —
Londra a 3 m. 25 96 25 97 25 88 25 81
(a) 524 — 524 1/2.

Parigi, 27, 3,15 p.	Apertura	Chiusura	Rialzo	Ribasso
franc. 3 0/0 amm.	—	99 32	—	—
» 3 0/0 perp.	98 95	99 32	—	—
» 4 1/2 0/0	106 95	106 92	—	—
Italiana 5 0/0.	92 85	92 92	—	—
turca	20 80	20 80	—	—
spagnuola	66 1/4	66 1/2	—	—
russe nuova	78 —	78 50	—	—
portoghese	24 11/16	24 3/4	—	—
ungharesi	95 —	95 —	—	—
Egiziano 6 0/0	469 —	468 —	—	—
Banca di Parigi	665 —	661 —	—	—
Banca di Sconto	902 1/2	903 1/2	—	—
Banca Ottomana	—	550 —	—	—
Credito Fondiario	—	1145 —	—	—
Azioni di Suez	—	2818 —	—	—
Azioni Panama	—	—	—	—
Lotti Turchi	—	93 37	—	—
Ferr. Meridion. ital.	—	647 1/2	—	—
» sull'Italia	—	2 1/2	—	—
» sur Londres	—	2 1/2	—	—
» sur Madrid	18 10	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—	—

(N) **Parigi**, 27, 4,15 pom. — *(Ivoix Italiane).* — Ribasso sostenuto notizie sfavorevoli impressibile trattati commerciano maniano ordinario generale ribasso 98,70 — 98,77 1/2 — 98,57 1/2 — 98,60 — 98,30 — 25/35 — 60/50 — 90/25 — 648 — 20,00 — 590 — 413 — 19/10 — 68,09 — 81/50 — 60/25 — 94,98 — 96,10 — 78,60.

(N) **Parigi**, 27, 6 pom. (*Fonds Français*) — Mercato calmo. Listino Cosmo sull'estremo prevenimento del rinvio dei negoziati colla Francia.

Si dice pure che il prestito spagnuolo non si farà. Di più i russi cedono in seguito al ribasso del rublo.

Italiano fermo a 93,92.

Rendite francesi sostenute da uno stabilimento di credito parigino.

Vienna, 27 calma		Londra, 27 chiusura	
27	26	27	27
Mobiliar. 315 —	316 —	N.sCons. 96 3/4	96 7/8
Rend.aust 112 90	112 95	Italiana . 92	92 1/4
Id. arg. 95 1/2	95 3/8	Turca . 20 3/4	20 1/4
N.ri d'oro 99 40	99 40	Egiziani . 96	96
C.Londra 119 85	119 40	Argento. 40 1/4	40 1/4

Vers. alla R. d'Inghilt. st. Ritirate st.

Berlino, 27		Sconto ufficiale	
27	26	SAGGIO	
Italian. 91 95	91 70	Dalla . . .	4 1/2 p. 0/0
Fon. it. 97 40	97 40	Lombarda .	5 p. 0/0
Mediter. 98 —	99 —	Inghilterra.	3 p. 0/0
Rubbi . 204 75	205 40	Germania. .	4 p. 0/0
C. a 8 mesi 20 32 1/2	20 32 1/2	Belgio. . . .	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 27 giugno, ore 4,15 pom. (urg.) questura.

Cotoni. - Vendite prodotti di giorno . . Balle N. 8000
» Importazione del giorno . . . . . »
TENDENZA: Sostenuta.

Mercato, 27 giugno, ore 4,30 (urg.) questura.

Cotoni. - Vendite effettive . . . . . balle N. 6000
TENDENZA ricercata per il giugno . . . . .

Cereali - Sorgo good average - Vendite passate N. 10000
TENDENZA calma. Prezzi per 7 giugno st. . . . .

Formento per fine corrente . . . . . L.
TENDENZA: Listesso per fine prossimo . . . . .

Stampa - Vendite del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA calma Prezzo per 1 mese L. 41,—

New-York, 27 giugno Fiorita st. White . . . 1 1/2
Rosa . . . 1 1/2

Parigi, 27 giugno, ore 4,40 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZE
Rendita prima mezza			
Rendita prima fine			
Rendita seconda mezza			
Rendita seconda fine			
Rendita terza mezza			
Rendita terza fine			

Mercato bestiame alla Villetta.

Parigi, 27 giugno, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Partiti	Venduti	L. Qualità	L. Qualità
Buoi				
Vacche				
Tori				
Vitelli				
Montoni				
Porci				

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

— Non tanto quanto pensate; e, del rimanente, oggi non ha agito per simpatia personale. Ha creduto servire la nostra causa salvandovi, ecco tutto.

— Poco m'importa il motivo. Io gli debbo la vita, e spero che voi, che lo conoscete, mi fornirete l'occasione di esprimergli la mia riconoscenza.

— Nulla di più facile. Il vostro difensore, signor Barone di Candeilh, son io.

— Voi? e avrato voi, laggiù, con quella vesta rossa?

— Io stesso! e se ne dubitaste...

— Non ne dubito, per bacco! e vi giuro che d'ora innanzi sarà fra noi amicizia per la vita e per la morte, inio caro... mio caro...

— Liardos! Mi sembrava avervi già detto il mio nome.

— Sì, certo, voi ma l'avevate detto, e ci son voluto tutte quelle storie per farmelo scordare; ma se la testa è leggera, il cuore è buono, il braccio è solido, e tanto ciò è ai vostri servizi.

— Accetto! — disse gravemente l'uomo dai cicendoli.

— Come si dovrebbe diffidare delle prime impressioni! — sclamò Candeilh.

« Lo crederete? Al nostro primo vedervi non mi piaceste per nulla!

— Ed io, dal canto mio, vi confesso candidamente che la vostra aria fatil, i vostri pregiudizi aristocrat e la sentimentale che caratterizzavi nelle vestimenta da Gueky, mi avevano fatto diffidare di voi.

« Adesso che ho visto con i miei occhi come vi comportate in faccia alla morte, sono guarito dalle mie prevenzioni.

« Avova però di già concepito non migliore opinione di voi dal momento in cui siffattamente di spiegarvi prima d'esser ben certo di non aver a che fare con degli agenti di polizia mascherati da *colletti neri*.

— Sì — disse Emerico sorridendo — me ne intendo un tantino del mestiere di scopinare; ma adesso che siamo una coppia d'amiconi, spiegatemi un poco che cosa mi attende dopo gli avvenimenti di questa notte, poichè alla perfine non si son fatti che degli interrogatori solenni e dei preparativi inquietanti a riguardo del mio collo, in maniera che io sono pressoi a poco al medesimo punto di ieri sera, quando ci siamo incontrati dirimpetto al caffè Velloni.

— È giustissimo, ed io vi metterò al corrente delle cose, mentre camminerenmo verso la mia abitazione. Sarebbe pericoloso star qui fermi troppo a lungo.

— Dite bene! non ci pensavo! la vicinanza del sotterrano! Non bisogna mica che i giacobini lo scoprano... un locale così ben scelto... dove si può appiccare la gente senza tema d'esser disturbati.

— Le nostre precauzioni non son prese. Ad ogni modo è bene allontanarci. D'altra parte voi dovete avere necessità di riposo.

— La parola *di* encore, parata! Non v'ho ancha che mi tenga allegro e di buona voglia come lo avreste a ragionevole!

— Via buono! Ma, venite, perchè abbiamo a fare un lungo tragitto ed io non ho la carrozza.

— E' inutile; preferisco di andare a piedi — disse vivamente Emerico al quale il viaggio in *dorsuccio* aveva lasciata una rimembranza mediocremente piacevole. — Non sarà, suppongo, indiscretezza chiedervi in quale quartiere ci ritroviamo?

— No, certo; siamo qui al principio del sobborgo San Dionigi, sopra un terreno dove una volta si teneva la fiera di San Lorenzo, oggi proprietà nazionale.

— Non l'avrei mai creduto. Un campo da fiera ove cresce del grano! Un convento dove si destabilisa una scuola di tamburi e trombetta! Bel regime in verità questo del Direttorio! E mi permetterete domandarvi dove andiamo?

— A casa mia; sto sul lungo Senna, che si diceva dei Teatini e vi occupe degli edifizii abbastanza ampi per offrirvi una camera convenevole.

— Vi sono obbligatissimo — disse vivamente Candeilh — però pel corso successivo dei nostri lavori, può essere utile che io abbia un domicilio diverso. Credo del rimanente avere trovato quello che mi ci vuole.

— Ah! — disse Liardot assai sorpreso — vi gioi?

— Dio mio, sì, un caso felice... ieri sera...

— Non insistere per darvi ora noia. Ciò potrebbe forsani prestarvene in seguito degli incovenienzi; ma se voi pensate di lasciarvi prendere la vostra amante, dovrai dirvi...

— Non abbiate alcuna tema per ciò, amico mio — disse Emerico ridendo. — La mia amante non si trova nella possibilità di ricevermi a domicilio e ho delle altre vedute per accasarmi. Ma a tal proposito, bisogna bene che vi faccia come il vostro Comitato intende la libertà che si è benignamente degnato concedermi. Se, postumo, avessi ad essere sotto tutela come uno scolaro ve la spiatello francamente preferirei riprendere la strada di Londra.

— E' inutile. Sono io che rispondo di voi, e da ora innanzi non avrete a fare che con me solo.

— Benone! Non chiedo di meglio.

— Noi ci vedremo ogni giorno; vi comunicherò le novità e le istruzioni che avrò ricevute. Scambieremo le idee e agiremo sempre d'accordo.

— Tutto ciò mi conviene a meraviglia.

— Quante ai vostri amori — riprese Liardot, con una tinta d'ironia — basterà che, ci diamo reciprocamente la parola d'onore, voi di non lasciarvi mai sfuggire una parola imprudente dinanzi la vostra amante, io di non cercare mai di conoscere nè il suo nome nè la sua abitazione.

— Sono parole d'ore e giuro di buon cuore.

— Bene! dal canto mio vi prometto che non farò più questione di ciò.

— E' dessi! Non felice di non avere a far più che con voi. Non vi celerò neanche che il vostro Comitato superiore non mi piace affatto, e che non mi garba molto di cospirare con cotesta gente.

— Convengo che la prima vostra intervista con essi debba avervi alquanto impressionato. Sono assai un po'rivoci, ne convengo; è il loro procedere...

— Io, no, non ci sicci. Non l'ho con essi perchè abbiamo dato l'estine d'impiccarsi. Se mi riconoscete meglio saprete che io non sono le mezze misure. Ne ho voluto ben altre quando partegiavo con Giorgio Cadoudal. Un contadino, sospetto di aver dato una informazione qualsiasi agli *emmerli*, era attaccato ad un albero e fucilato il per B. Quindi posate credere che gli atti di rigore non mi ripugnano allorchè sono necessari. Il povero diavolo di cocchiere che vi serviva ne ha qualche cosa... o, a proposito, ne è pentave più... se ha moglie e figli sono qua per ripararne...

— Rassicuratevi. Egli non ne morrà e l'associazione avrà cura di lui.

— Benissimo. Vi dicevo dunque che quel Comitato mi spiacova, ma a cagione degli apparecchi di cui si circonda. Ditemi, ve ne prego, a che servono quei sotterranei, quelle mascliere, quelle vesti bianche e rosse, buone tutte a far paura a dei bimbi? Bisogna lasciare questo fantasmagorie a una certa Anna Radcliffe, che scrive in Inghilterra dei romanzi paurosi, che si leggono molto, mi si dice, a Parigi.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 99.

SOCIETÀ ITALIANA per le

Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale L. 20,000,000 interamente versato

Pagamento della Cedola N. 12 delle Azioni.

Si notifica ai signori Azionisti che a partire dal 1. luglio p. v. lo sottoindicate Casse pagheranno contro consegna della cedola N. 12

la somma di L. 2,50 per azione

in conto degli utili del 7° esercizio sociale 1891-92.

In **Roma** presso la Sede Sociale, Via Sistina, 48.
» **Palermo** presso la Direzione della Società, Via Maqueto, n. 3.
» **Messina** presso la Cassa di Risparmio, Principe Amedeo
» **Catania** presso la Banca di Depositi e Sconti
» **Napoli** presso la Cassa delle Ferrovie del Mediterraneo
» **Firenze** presso la Cassa delle Ferrovia Meridionali Rete-Adriatica
» **Livorno** presso il sig. Gaetano Bucci.
» **Torino** presso i sigg. F. S. Marsaglia e C.
» **Milano** presso la Banca Generale
» **Genova** presso la Banca Generale
» **Trieste** presso la Filiale dello stab. Austriaco di Credito
» **Francoforte s/M** presso i sig. D'Erlanger e Figli
» **Basilea** presso la Basler Handelsbank
» **Londra** presso i sigg. P. P. Rodocanachi e C.
» **Parigi** presso le Crédit Lyonnais

La Direzione Generale.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire 1	I^a CATEGORIA cent. 5 cad.	in più di 25 parole

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigere con buona referenza da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dal l'Ave Maria a 2 ore di notte. 325

LEGNI DA VENDERE! Phaeton completamente nuovo a nuovo, fabbrica Locati di Torino; Sagher fortissimo; Phaeton da caccia. Tutti con stanghe e timone. Via Leopardi 19. 360

BIGLIARDO Favorevole occasione. Biigliardo italiano in eccellente stato per L. 900. Via Folli 90.

CERDESI Causa cessazione d'esercizio, a prezzi occasionali un trasporto con ruota ravola e varii opachi, una casa forte, due biindai, una presa e tutte il materiale d'affisio esistente Cam di Cambio, Via Frattina N. 3.

GIUOCATORI Se brunate vincere 150 lire in settimana (più matematicamente è impossibile) scrivete con cent. 10, alla Libreria Editrice - in Corvinara. Maggiori promesse sono impostare.

OCCASIONE Vendansi 800 metri quadri area fabbricabile, marazzata e stradamento industriale, vicinissima Stazione Trastevere e nuovo porto sul Tevere. Trattative S. Cosilla 15, Trastevere. 332

RICERCASI SOCIO per dirigere Agenzia di affari, già in attivo di buon esito di Roma, con capitale L. 300, scrivere G. N., Foro Traiano, N. 79.

VINTO 58 62 AMBO!!! Vincita sicura settimanale. Desiderate terno secco, estrazione Roma 2 Luglio, rimettere lire due in carolina vaglia al prof. Gilberto Gilleon, posta, Roma.

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO di sei camere e cucina, cesso luce, acqua Marcia, vasche da lavare, portiere e gas per la scala. Via Monte della Farina 36. Ammezzato. 373

PRESSO PIAZZA BORGHESE grandi locali terrani per negozii o botteghe per arti non rumorose. Via della Lupa N. 36, avri acqua e cesso. Rivolgersi al portiere. 359

PRESSO LA CHIESA DELL'ANIMA Vicolo della Pace N. 34. Appartamento di cinque camere, gas, scala di marmo, e 10 mensili. Rivolgersi al portiere. 315

OTTIMA OCCAZIONE N. 6 vasi e cucina in Via una acqua da bere, soffitta, cantina e gas nell'appartamento e fontana per lavare. Le chiavi 1. piano o ogi portiere.

VIA BORGOGNONA 15. Ottima occasione. Due appartamenti d'affittarsi. Sei camere ognuno, cesso Marcia, gas, vasche da lavare pianoterra. Chiavi dal portiere. 366

VIA SISTINA 132 piano terzo. Cinque camere e cucina, cesso, tre servizii. una ringhiera, soffitta, terrazza, acqua Marcia, vasche. Prezzo L. 75.

PICCOLO STUDIO per scultore o pittore d'affittarsi. Vicolo d'Ulivo N. 1. in Borgo S. Angelo. 359

DUE APPARTAMENTI anche unili in Via Milazzo 66 e 68 nei pressodetti affitti purchè a persone civili, con la macchina, gas, portiere, cantina con. Affittasi anche bottega, cantina celerie.

PER LIRE 30 mensili affittasi comodo locale pianterreno in Via Macchierone 54 presso Largo Torre. Chiavi dal portiere al 63. Per trattative rivolgersi Anagnini, Monserrato 46. 137

CENTRALISSIMO per avvenire, nuovo d'affitti e ott. lolo. Via Gio. Vitelleschi 34 e 36 primo e primo piano Via Colonna e Poli appartamentino al terzo piano, casa Le Linare dove esistono già diversi inlloi. 360

MEZZADO di nove camere e cucina, cantina, vasche per lavare in via Zucchelli N. 12 in prossimità di Via Sistina.

PRIMO PIANO al Vicolo del Maniino N. 6 (presso Via Nazionale) composto di quattro camere, 2 cucine, cesso con acqua, terrazza, fontana, cantina, gas, portiere.

AFFITTASI al terzo piano, elegante quartiere di otto camere e cucina, gallaria, grande terrazzino a mezzogiorno, acqua Trevi, gas, luce, portiere, cantina di ottime camere e cantina. Dirigersi portiere, Marforio, via vicolo Hotel Alibert. 361

PIAZZA DI SPAGNA 71, piano 3, e piano 2. Due grandi sale piano 3, 6 camere, 2 cucine, soffitti e cantine con acqua Marcia. Le chiavi al 4. piano.

CORSO 146 Mezzanino di sei camere e cucina con gas, cantine ed uso Cesso. Rivolgersi alla portiera.

ELEGANTE APPARTAMENTO in Via del Pantheon 57, primo piano, composto di sei camere, cucina, cesso, acqua Marcia, gas, portiere. Rivolgersi al 1. piano.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1884, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di corroggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e ci raccomanda alle persone soggette a patire malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici prefericono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Exigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Viaggiatore per Roma e provincia sig. **Giuseppe Gaggiotti**, rappresentanti per Roma e provincia sigg. **Ferrini e C.** porto di Ripa Grande N. 11.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane).
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale).
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa).
Napoli-Baltimora-New York (facoltativa).
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale).
Genova-Napoli-Messina-Piroo-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Messina-Catania-Siracusa (settimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trani-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Cefalonia-Patrasso (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale).
Palermo-Cefalù-Porto Maurizio (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Nautia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estera)
Palermo-Napoli (giornaliera estera)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (settimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Sciacca (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (Migernaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Trapani (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Tucoli — in Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — in Napoli e in Venezia alla Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di filmerri speciali.

Per Bagni e Villeggiature

VENDESI GRANDIOSA VILLA bellissimi sedili nuovi a due posti in ottimo stato, Acqua sacra purissima a 2 e 5 chilometri. Schiarimenti Notaio Giuseppe Scopettini. Rocca Priora. 368

ANZIO Villino sul mare. Affittasi grandi e piccoli appartamenti mobiliati con acqua potabile a piè del giardino. Per trattative dirigersi in Roma, Via della Consulta 56 p. 2. 365

ROCCA DI PAPA In Piazza Regina Margherita e Piazza di Papa si affittano due appartamenti di otto vani 5 cucine completamente mobiliati. Rivolgersi Via Cavour N. 136 p. p. Roma. 372

PONTE SESTAIONE Castigliano Pistoiese. Amena posizione con fresche acque, a 700 metri sul mare. Calore mantino costante. 12. Affittasi quartiere ammobiliato a 2 e 5 camere, cucina, salotto e cantina. Rivolgersi del proprietario Antonio Filippini, che s'incarica anche d'altri. 370

TIVOLI Villini e appartamenti grandi e piccoli mobiliati, con terrazze, giardino e cisterna, nella più ridente posizione in vicinanza del Tempio. Prezzi vantaggiosissimi. Firani d'occasione pel mese di Luglio. Dirigersi Roma, Via Palermo 61. 377

TREVI Bei grandi camere e più volendo, mobiliate con cucina, cantina, acqua Trevi, gas, luce, portiere, ottime cisterne stagnate con vista del gran Palazzo Rospigliosi, della Consulta e dalle Terrazze, che si stendono vicine alla stessa. 363

ADRIATICO Affittasi, nuovi Lagbi-Stabilimento, in Porto di S. Elpidio (Marche) grandi appartamenti di 6 camere liberi, provvisti di acqua potabile, di latrine, di cisterne, di bagni, di cucine, di cantine, di terrazze, di giardini, di ombrelloni, di tende, di sedie a sdraio, di cavalli, di vetture, di barche, di reti, di lenze, di tutto quanto occorre per la villeggiatura. Per informazioni rivolgersi a Roma, Via Nazionale 46, p. 2. 374

SUGLI APPENNINI PISTOIESI Pensione Rossi pittoresca sulla via dell'Abetone (919 m.) situazione incantevole, salubrità, frescura, grande bello. Per schiarimenti rivolgersi alla gentile pensione. 379

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA cent. 3 cad.	in più di 25 parole cent. 6 cad.

PER BAGNI E VILLEGGIATURE I sottoscritti sono quelli di Zozzora Marina che contano Appena il 79 di 1 mesi non assidono ai locali nei soffici ed igienici, Roma, Via del Quirinale 4, piazza Antonio Rettaro. 451

RIVOLUZIONE Vino di Sagrado per famiglie, 14 Chi le prenderà in prima volta le prenderà sempre. Via Campo Marzio N. 86. 355

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 124, Senzonale Tritone 88. Fabbricazione gustosi legno per uomo, donna e ragazzi. Grande assortimento calze, donne calze inglesi nero-garantite inalterabile.

ATTRATTO AD OLIO per sole 3 lire a tutti gli ammalati di Artritismo Reumatismo, Podagra, Sciatica, Dolori Reumatici, Podagrici, Paralisi, ecc. Rivolgersi Via Nazionale 46, p. 2. Roma. 375

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA cent. 4 cad.	in più di 25 parole cent. 8 cad.

GIOVINE d'ottimi desiderio cerca occupazioni come cameriere, aggiunto di studio, portinaio o qualunque altro, e non conosce ripulsa. Ha buona volontà e buona condotta. Per informazioni in cartoleria Sacchetti, Via Nazionale 46. Rivolgersi Roma.

GOVERNANTE Signora di compagnia, buona educazione, lingue, musica, canto, cerca famiglia per governante o compagnia. Scrivere Roma, Via Nazionale 46, Cartoleria Sacchetti. 376

ISTITUTO PATERNO in via Cernaia 42, Firenze, per l'educazione e l'istruzione di giovani, è aperto tutto l'anno. Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.10	.....	1.15	4.25	11.50	.....
Pisa	.....	8.30	.....	3.5	9.15	10.35	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.26	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11,55	.....	5.55	10.30	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.10	9.30	.....	12.15	2.55 f.	4.50	6.35
Auzio-Nettuno	6.10	9.45	.....	6.20	.....	.....	.....
Albano-Marino	5.45	9.15	.....	12.55	6.51	.....	.....
Velletri-Terracina	6.10	12 m.	.....	4.5	.....	.....	.....

Arrivi dalle 11 ore di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.35	.....	2.15	6.46	8.35	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.35	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	8.15	10.40	.....
Frascati	6.50	9.—	.....	12.21	4.46	7.16 f.	10.6
Nettuno-Anzio	9.25	.....	.....	1.45	7.42	.....	.....
Marino-Albano	8.8	10.45	.....	3.56	8.19	10.30 f.	.....
Terracina-Velletri	9.28	.....	.....	5.5	8.55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	6.—a.	9.30a.	11.25a.	3.15p.	6.10p.	—.—	—.—
Tivoli arriva.	7.46a.	11.16a.	—.—	1.19p.	5.9 p.	7.57p.	—.—
Tivoli partenza	5.31a.	8.37a.	12.m.	3.44p.	6.50p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.17a.	10.13a.	—.—	1.46p.	5.30p.	7.25p.	—.—

CERCANSI LEZIONI Giapiano, Offerta Urbe, Via Trionfo 61. 364

BUON CANE da caccia compatto setter, tutto nave da vendere. Via del Mortaro 19 p. p.

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. Conversazione, traduzione e lettura da teatro francais in soir chez le prof. Ab. passé L. A. Via di S. Vincenzo N. 3 (Fontana di Trevi).

ISTITUTO PER ESAMI DI RIPARAZIONE diretto sportivamente mediante nella materia legali, giuridici, filosofici, tecniche, elementari diretto dal prof. A. Conti, dirigente istituzione. Piazza Sforza Cesarini, 41 p. p. 354

MUSICA NUOVO METODO A prezzo discretissimo. Lezioni di violino, violoncello, contrabasso, flauto, clarinetto, oboe, fagotto, corno, tromba, trombone, basso tuba, cornetta a pistoni, canto, armonia da tasto. Con sei mesi garantisco Compo Marzio N. 86. 355

DISTINTA SIGNORINA Inglese desidera dare lezioni dalle Signore inglesi, francesi e tedesche in casa sua. Prezzi mitii. D. M. 46, porta restante.

L'AMORE! Bisogna sapiali di una distinta persona, se non sentimentali. Chi ci vorrà far proposte? Via Marsiana 302.

SIGNORE SOLO cerca concerto mobiliata con pensione, anche in famiglia, preferibilmente Via Nazionale, Quirinale. Scrivere alla Redazione A. B. 100 Roma posta. 378

SIGNORINA VERSATA Distinta famiglia, conoscente parecchie lingue, desidera dare lezioni a signorine, anche in casa propria. Scrivere Redazione Roma, Via Nazionale 46, Cartoleria Sacchetti. 380

CAMERA L. 10 mobiliata, signorina distinta, sola, cerca camera mobiliata, preferibilmente Via Nazionale, Quirinale. Scrivere alla Redazione A. B. 10 Roma posta. 381

BELLA CAMERA mobiliata con terrazzino libero uso, con o senza pensione, a signorina sola. Via Nazionale 46, p. 2. 382

90 VIA PAPISERI A 2 piano, 2 camere mobiliate, 2 letti, cucina, cesso, acqua Marcia, gas, portiere. Rivolgersi al 1. piano. 383

CAMERE SEPARATE Libere mobiliate. Esposizione sud. 20 Via degli Artisti, piano terra. 377

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Per il monumento a V. E. Via Napoleone III p. 3. Prezzo conveniente. 377

CAMERA E SALOTTO liberi, esteri, non disturbati, a signore sole o persone. Volendole si dà uso cucina. Piazza Manfredo Fanti N. 47 int. 2. 376

PER L. 26 MENSILI Camera grande con salotto bene ammobiliati con tappeti, a perfetto mezzogiorno, 2 leggere, con vista piazza Colonna famiglia civile. Via Milazzo 36 int. 20. 369

CAMERA E SALOTTO per signora sola, distinta, mobiliati, a signori soli o coppia, volendo cucina, soli, stabili dalle 8 alle 11 antim. Via Vittorio Emanuele 41, 2. piano a destra. 359

VIA FLAVIA 39 (ex-de-Chanaux). Bella Camera ammobiliata, luce, acqua, gas, portiere, cantina. 358

DA UNA A PIU CAMERE contigui mobiliate ammezzato che domina vedute per giardino, Lungara Farnesina, affacciata sul fiume e prossima passeggiata. Via G. Garibaldi 12, 1. piano, porta a destra. 353

CASA DI PARTENZA si affitta un appartamento ammobiliato con tre stanze, al prezzo di lire mensili 30. Via di S. Nicolò da Tolentino N. 41, vicolo Piano Barberini, piano terreno. 352

APPARTAMENTI E CAMERE ammobiliati e vuoti, con o senza cucina, in Via Nazionale 46, p. 2. Roma. 374

APPARTAMENTI E CAMERE ammobiliati e vuoti, con o senza cucina, in Via Nazionale 46, p. 2. Roma. 374

Notai Signori notai, procuratori, causidici, ecc. Ufficio mobiliato, con o senza pensione, in Via Nazionale 46, p. 2. Roma. 374

Collegi Rettori, direttori, maestri, ecc. Camere mobiliate, con o senza pensione, in Via Nazionale 46, p. 2. Roma. 374